

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5^AB LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2016/17



Docente coordinatore Prof./Prof.ssa Manfredini Angela

(Approvato dal Consiglio di Classe in data 04/05/2017 _)

Il Dirigente Scolastico

Ing. Mauro Tosi

SOMMARIO

Documento del Consiglio di Classe 5[^]B

a.s. 2016/2017

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI GENERALI

Presentazione dell'Istituto e del corso	Pag. 3
Il Consiglio di Classe a.s. 2016/17	Pag. 5
Elenco degli allievi	Pag. 5
Credito scolastico e formativo	Pag. 6

PARTE SECONDA

IL GRUPPO CLASSE

Presentazione della classe 5 [^] B	Pag. 8
Attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 9
Valutazioni, verifiche e simulazioni d'esame	Pag. 11
Criteri di valutazione per l'a.s. 2016/17	Pag. 15

PARTE TERZA

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI

Italiano	Pag. 17
Latino	Pag. 26
Inglese	Pag. 34
Filosofia - Storia	Pag. 38
Matematica	Pag. 43
Fisica	Pag. 49
Scienze naturali	Pag. 55
Disegno e Storia dell'Arte	Pag. 61
Scienze motorie e sportive	Pag. 65
Religione	Pag. 67
Firme dei docenti del Consiglio di Classe	Pag. 69

PARTE QUARTA

Allegati

1. Testo simulazione prima prova scritta e griglie di valutazione relative.
2. Testi simulazione seconda prova scritta e griglie di valutazione relative.
3. Testi simulazione delle terze prove scritte e griglie di valutazione relative.
4. Eventuale griglia di valutazione del colloquio
5. Materiale specifico per allievi con certificazioni H e per allievi DSA
6. Ogni altro documento che i consigli di classe ritengono significativo ai fini dello svolgimento degli esami

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Marie Curie" di Savignano sul Rubicone è nato nell'anno 1999 dall'accorpamento della sezione staccata del Liceo Scientifico di Cesenatico con la sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale di Cesena; dal 2003 è presente un terzo indirizzo di studi, l'Istituto Professionale Moda e Abbigliamento, orientato al Calzaturiero. Attualmente all'Istituto "Marie Curie" sono presenti:

- *Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate*
- *Istituto Tecnico Tecnologico, Meccanica, Meccatronica ed Energia*
- *Istituto Professionale Industria Artigianato, Calzaturiero Abbigliamento*

L'istituto "Marie Curie" si rivolge ad un'utenza proveniente da un bacino piuttosto ampio, comprendente l'Unione dei Comuni del Rubicone (Savignano, San Mauro Pascoli, Gatteo) e comuni limitrofi come Santarcangelo, Sogliano, Roncofreddo, Longiano, Borghi, Gambettola, oltre che Cesenatico, Cesena, Bellaria-Igea Marina, Villa Verucchio, S. Marino.

Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo Scientifico ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato, utile al proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria e l'accesso ai percorsi di istruzioni e formazione tecnica superiore nonché agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ai sensi del D.M. n.139/2007. A seguito della riforma del Marzo 2010 (D.P.R. n.89/2010), il Liceo Scientifico "Marie Curie" presenta al suo interno sia classi di indirizzo scientifico che classi con l'opzione Scienze Applicate, in un rapporto equilibrato fra tradizione e innovazione.

Il Liceo Scientifico di ordinamento è indirizzato all'approfondimento della cultura scientifica (matematica, fisica, scienze naturali) in sintonia con lo studio delle materie letterarie e umanistiche, ivi compreso il latino. Lo studente è così in grado di seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e di comprendere i rapporti tra la cultura scientifica e la complessa realtà contemporanea. L'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico si rivolge a studenti che intendono acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifica-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica. In questa opzione non è previsto lo studio del latino.

In tutte le classi prime del Liceo Scientifico "Marie Curie" è prevista un'ora aggiuntiva di **potenziamento della lingua inglese** mediante lezioni svolte da un docente di madrelingua nell'ambito del quadro orario mattutino. Durante il secondo anno di corso, invece, le ore di potenziamento linguistico saranno facoltative, cioè scelte liberamente dalle famiglie degli allievi frequentanti, raggruppate in alcuni periodi dell'anno scolastico (indicativamente ottobre-novembre e febbraio-aprile) e collocate nella fascia



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
MARIE CURIE

- LICEO SCIENTIFICO
- TECNICO TECNOLOGICO
- PROF. LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**SAVIGNANO sul
RUBICONE (FC)**

Via Togliatti n.5 C.A.P. 47039

Tel. 0541 944602

Fax 0541 941481

C.F. 90038920402

Mail: info@mcurie.com _ fois001002@istruzione.it

P.E.C. fois001002@pec.istruzione.it

Web site: www.mcurie.gov.it

Prot. n. del 15/05/16

oraria 12.00–13.30. Tali ore saranno finalizzate al conseguimento della certificazione internazionale *Preliminary English Test (PET)* della *Cambridge University*, con la possibilità successivamente di conseguire la certificazione di livello superiore *FCE*. L'aggiunta delle ore di potenziamento linguistico con docente di madrelingua inglese, obbligatorie nelle classi prime e facoltative nelle seconde, utilizzando risorse della scuola, e, quindi, senza costi ulteriori per l'utenza, è permessa dalla normativa vigente, che prevede spazi di autonomia nell'ambito del curriculum liceale (20% del monte ore complessivo previsto nel primo biennio). Il Liceo Scientifico "Marie Curie" offre inoltre la possibilità di frequentare, in orario pomeridiano, i **corsi ECDL** per il conseguimento della **Patente Europea del Computer**.

L'indirizzo di studio seguito dalla classe 5B è quello di ordinamento, il cui piano di studi è quello di seguito riportato, secondo il D.P.R. N. 89/2010.

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese (+1: ora con madrelingua)	3+1	3+1	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

Il Consiglio di Classe a.s. 2016/17

Discipline	Docente (Cognome/Nome)
Italiano – Latino	Righi Fabiola
Inglese	Zanni Mauro
Storia – Filosofia	Spada Paolo
Matematica	Manfredini Angela
Fisica	Bernucci Gianfranco
Scienze Naturali	Bianchi Loris
Disegno e Storia dell'Arte	Comandini Stefano
Scienze motorie e sportive	Galassi Tina
Religione cattolica	Fabbri Fabrizio

Elenco degli alunni della classe

	Cognome	Nome
1	BALDUCCI	CRISTIAN
2	BELLETTI	MARCO
3	BRIGLIADORI	GIONA
4	CECCARELLI	EDOARDO
5	CUTRIGNELLI	DANIELA
6	DELVECCHIO	LEONARDO
7	FABBRI	SAMUELE
8	FIUMANA	FRANCESCA
9	GOZI	ALBERTO
10	MANCINI	FIAMMETTA
11	ORNELLI	ILARIA
12	PLACUCCI	REBECCA
13	PRESTI	FEDERICA
14	RIGHINI	ALBERTO
15	SBARLATI	FILIPPO
16	SCALISI	ANNA
17	SCARPELLINI	ALBERTO
18	SOLDATI	NATASCIA
19	VENTURA	LUCA
20	ZAVOLI	SOFIA

Il credito scolastico (D.P.R. 323/98 - D.M. 99/09 – Regolamento di Istituto)

Il credito scolastico è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente del triennio, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (D.M. 99/09). Per il credito scolastico sono a disposizione 25 punti complessivi nell'arco di un triennio.

La media dei voti corrisponde al credito base e definisce la banda entro la quale può oscillare il credito scolastico. Il massimo valore del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione sarà assegnato allo studente per merito scolastico se:

A1) la media dei voti supera di un valore maggiore a 0.5 il voto intero minimo dell'intervallo a cui appartiene la sua stessa media;

B1) se lo studente si è particolarmente impegnato o è stato assiduo nello studio o ha partecipato attivamente al dialogo educativo;

C1) se lo studente ha partecipato ad attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa **organizzate dalla scuola** (valutazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, area di progetto, potenziamento di qualche disciplina, certificazioni esterne – ECDL, PET, FIRST – vari tipi di Olimpiadi, cicli di conferenze, Open Day ecc.);

D1) se rappresentante degli studenti di classe o d'Istituto, qualora il Consiglio di Classe ritenesse ciò opportuno in relazione all'impegno dimostrato in tale ambito.

I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico (classi III, IV, V) – D.M. 99/09

Media dei voti (M)	Punti credito scolastico		
	Classi III	Classi IV	Classi V
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Il credito formativo (D.P.R. 323/98 - D.M. 49/00 – Reg. di Istituto)

In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, *le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport".*

Tra le varie attività qualitativamente rilevanti per il nostro Istituto, si segnalano:

A2) Tirocini e stage estivi integrativi e complementari ai percorsi di alternanza scuola-lavoro organizzati dall'Istituto;

B2) Attività sportiva con dichiarazione della Società che attesti che l'attività è servita al miglioramento della formazione, del carattere e della personalità e che abbia una continuità di almeno un anno;

C2) Attività di volontariato con dichiarazione dell'Ente che attesti che l'attività è servita al miglioramento della formazione, del carattere e della personalità e che abbia una continuità di almeno un anno;

D2) Corsi extracurricolari inerenti la formazione professionale e/o riguardanti la crescita civile e culturale della persona non organizzati dal M. Curie.

Credito Scolastico accumulato

	Alunni	a. s. 2014 – 2015		a. s. 2015 – 2016		Totale credito 3° e 4° anno
		Media	Credito Scolastico	Media	Credito Scolastico	
1	BALDUCCI CRISTIAN	8,27	7	8,55	7	14
2	BELLETTI MARCO	8,27	7	8,73	7	14
3	BRIGLIADORI GIONA	6,55	4	6,55	5	9
4	CECCARELLI EDOARDO	7,82	6	8,18	7	13
5	CUTRIGNELLI DANIELA	6,73	5	6,91	5	10
6	DELVECCHIO LEONARDO	7,18	6	7,27	6	12
7	FABBRI SAMUELE	8,36	7	8,55	7	14
8	FIUMANA FRANCESCA	8,09	7	8,09	7	14
9	GOZI ALBERTO	7,64	6	7,91	6	12
10	MANCINI FIAMMETTA	7,18	6	7,55	6	12
11	ORNELLI ILARIA	8,45	7	9,09	8	15
12	PLACUCCI REBECCA	7,64	6	7,18	5	11
13	PRESTI FEDERICA	7,27	6	7,18	6	12
14	RIGHINI ALBERTO	7,09	6	7,18	6	12
15	SBARLATI FILIPPO	6,55	5	6,64	5	10
16	SCALISI ANNA	6,73	5	6,64	5	10
17	SCARPELLINI ALBERTO	6,55	5	6,55	5	10
18	SOLDATI NATASCIA	7,09	6	7,73	6	12
19	VENTURA LUCA	7,45	6	7,45	6	12
20	ZAVOLI SOFIA	7,36	6	7,55	6	12

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^B

La classe 5B, del Liceo Scientifico “Marie Curie”, ha iniziato il suo percorso con 25 studenti. Nel corso del biennio, quattro studenti hanno cambiato scuola o non sono stati ammessi alla classe successiva. In terza abbandona la classe una studentessa mentre in quarta un ragazzo si trasferisce in altra scuola e si inserisce uno studente ripetente sempre del nostro istituto. Sempre nello stesso anno scolastico una ragazza, ha frequentato il quarto anno in America. Ora la classe è composta da 20 ragazzi, 11 maschi e 9 femmine, provenienti da Savignano S/R, S. Mauro Pascoli, Santarcangelo e Gatteo.

Per quanto riguarda il corpo docente, gli studenti hanno potuto usufruire di una sostanziale continuità didattica nel triennio conclusivo per discipline come Italiano e Latino (quarto e quinto anno), Scienze-Chimica-Geografia, Inglese, Matematica, Educazione Fisica e Religione, mentre lo stesso non può dirsi per Storia e Filosofia, arte e fisica, discipline nelle quali i ragazzi hanno avuto cambio docente proprio in quest’ultimo anno.

La stabilità garantita da parte di alcuni docenti degli ultimi anni ha sicuramente contribuito al miglioramento del dialogo educativo, al senso critico e all’autonomia nella gestione dei supporti e dei materiali. La classe, nel suo insieme, è progredita nelle capacità di ascolto e di attenzione, nell’impegno e negli apprendimenti specifici, anche se un numero di ragazzi ha mantenuto un atteggiamento, almeno in alcune discipline a loro meno congeniali, caratterizzato da una certa passività e un’attitudine generale più “scolastica” che riflessiva.

Sul piano didattico, non si evidenzia una netta dicotomia fra i vari livelli nonostante il profitto sia diversificato ed eterogeneo in base alle competenze acquisite e alle singole capacità di apprendimento: il profitto conseguito dai diversi alunni si attesta su una media più che discreta con alcune situazioni che mostrano una preparazione lacunosa in qualche disciplina. Gli allievi più meritevoli hanno messo a frutto le conoscenze apprese attraverso una continuità nel lavoro scolastico, andando a volte anche oltre le richieste didattiche, provvedendo ad approfondimenti in modo autonomo; i risultati sono soddisfacenti ed in particolare per alcuni il profitto è più che buono/ottimo pressoché in tutte le discipline.

A livello disciplinare, il clima all’interno della classe è sempre stato, all’insegna della correttezza, della partecipazione e del rispetto sia con i docenti che fra gli allievi stessi. Ciò non significa che non vi siano gruppetti e/o divergenze di opinioni e di modi di essere, ma la coesistenza avviene nella piena consapevolezza dei propri ruoli.

Nel corso del triennio sono stati effettuati interventi di recupero pomeridiani, sportelli didattici e percorsi di approfondimento in diverse materie quali Matematica e Latino riscontrando generalmente una partecipazione attiva della classe.

I criteri di valutazione adottati dai docenti, sia per le prove scritte che per quelle orali, fanno riferimento ai criteri generali approvati dal Collegio Docenti nel corrente anno scolastico, allegati al presente documento.

ATTIVITA' INTEGRATIVE e di ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per quel che riguarda le attività integrative svolte dalla classe vanno indicate:

ATTIVITA' SVOLTE DALL'INTERA CLASSE Per quel che riguarda le attività integrative svolte dalla classe si vuole menzionare:

1) Partecipazione a varie rappresentazioni teatrali in lingua inglese : "Fame" , "Pride and Prejudice" e "Pygmalion"

2) Partecipazione teatrale a "Fedra" di Seneca al teatro Novelli di Rimini;

3) Partecipazione ad un incontro informativo con l' associazione AVIS ;

4) Progetto "quotidiano in classe"

5) Progetto "Alimentazione e prevenzione tumori"

6) Nell'ambito del progetto "Rapsodia" incontro con autori di narrativa:

M. Fois (classe terza) -Mastrocola e Ibrahim (classe quarta)- M.Murgia (classe quinta)

7) nell'ambito dell'orientamento post-diploma:

a) la partecipazione all'Open Day dell'università di Bologna;

b) la partecipazione ad un incontro informativo sulla facoltà di Ingegneria di Cesena.

c) la partecipazione ad un incontro informativo sui corsi di laurea attivi a Rimini

d) la partecipazione ad un incontro informativo sull'università degli studi di San Marino

8) commemorazione della "Giornata della memoria": incontro con la prof.ssa Gloria Nemeč sull'Esodo dei profughi giuliano-dalmati.

9) Incontro con il prof. Spurio : "le onde gravitazionali"

ATTIVITA' SVOLTE DA ALCUNI ALUNNI DELLA CLASSE

- 1) partecipazione ad un torneo di calcetto, pallavolo e basket all'interno della scuola;
- 2) collaborazione all'organizzazione degli Open Day d'Istituto finalizzati all'orientamento in entrata;
- 3) partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e di Fisica;
- 4) conseguimento della patente europea di informatica (ECDL);
- 5) conseguimento di certificazioni della Cambridge University: PET, First Certificate;
- 6) partecipazione allo spettacolo teatrale organizzato internamente all' Istituto;
- 7) partecipazione alla Conferenza "Memorie del 900"

VIAGGI D'ISTRUZIONE SVOLTI NEGLI ANNI SCORSI

- a) prima classe: Bologna , Misa e Marzabotto
- b) seconda classe: Treviso, Venezia ed uscita a Ravenna
- c) terza classe: Palermo (4 giorni)
- d) quarta classe: Napoli-Pompei-Capri (4 giorni)

VALUTAZIONE, VERIFICHE E SIMULAZIONI D'ESAME

I criteri di valutazione adottati dai docenti, sia per le prove scritte che per quelle orali, fanno riferimento ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti che sono riportati alla fine di questa prima parte del documento d'esame.

In tutte le discipline sono state effettuate varie tipologie di prove scritte: strutturate, semi-strutturate, con quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta aperta e trattazioni sintetiche di argomenti.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte di italiano e matematica, gli insegnanti hanno cercato di valutare soprattutto la conoscenza degli argomenti e il loro utilizzo in modo coerente con la traccia proposta, oltre alle competenze formali delle discipline.

Per quel che concerne la disciplina di italiano, oggetto della prima prova scritta d'esame, i ragazzi si sono esercitati durante l'intero anno scolastico in tutte le tipologie in essa presenti; inoltre, in data 06.04.2017 è stata effettuata una vera e propria simulazione d'esame in italiano scritto della durata di 5 ore, un tempo confrontabile con quello concesso all'esame di Stato, in accordo anche con i docenti delle altre sezioni dell'Istituto.

Per quel che riguarda, invece, la matematica, visto che essa risulta materia di indirizzo di questo istituto ed oggetto della seconda prova d'esame, in data 16.05.2017, quando il programma di studi sarà completato, sarà effettuata una simulazione di seconda prova scritta in cui il tempo a disposizione degli studenti sarà di 5 ore, un tempo anch'esso confrontabile con quello concesso all'esame di stato, mentre durante l'anno il tempo concesso non ha generalmente superato le 2 ore.

I testi e le griglie utilizzate per tali verifiche saranno inserite nell'archivio delle prove allegato al presente documento. Per esercitare gli alunni allo svolgimento della terza prova scritta nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni, tutte e due nel secondo quadrimestre. In ogni prova le materie scelte sono sempre state quattro, ad esclusione di italiano e matematica, già oggetto delle prime due prove scritte:

1^ simulazione: 10/03/2017 (storia, inglese, fisica e arte)

2^ simulazione: 05/05/2017 (Inglese, Filosofia, Storia dell'arte e fisica)

Per quanto concerne la tipologia della terza prova, il Consiglio di Classe ha deciso di adottare la tipologia B (quesiti a risposta singola), preferita alla tipologia A (trattazione sintetica) in quanto le diverse domande effettuate possono verte su tematiche differenti. In particolare, al fine di rispondere meglio ai criteri di valutazione si stabilisce che per le discipline di fisica e arte verranno proposti tre quesiti(8/10 righe ciascun quesito) mentre per inglese e storia /filosofia ne verranno proposti due (10/12 righe).

Per la correzione è stata utilizzata una griglia di valutazione comune a tutte le discipline oggetto della prova con una valutazione finale espressa in quindicesimi. Il tempo concesso per le simulazioni è stato di tre ore, calcolando circa 40-45 minuti per lo svolgimento di ogni singola disciplina.

Naturalmente durante l'anno scolastico, ogni docente, all'interno della propria disciplina, ha potuto svolgere altre esercitazioni con la stessa tipologia, indipendentemente dalle simulazioni concordate.

Per ciò che concerne la preparazione al colloquio d'esame, gli alunni stanno preparando un percorso individuale di approfondimento. Gli argomenti selezionati per i loro lavori spaziano per lo più fra i contenuti disciplinari effettivamente trattati, anche se talora è possibile che vengano costruiti percorsi su tematiche non affrontate nel lavoro in classe.

I testi delle simulazioni d'esame (prima, seconda e terza prova) con le relative griglie di valutazione sono allegati al Documento del Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (DPR 122/09, Art. 7)

(Regolamento “M. Curie” e documento PTOF attualmente in vigore)

1. La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al DPR 249/98 e successive modificazioni.

2. La valutazione del comportamento **con voto inferiore a sei decimi** in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al c. 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 249/98 e successive modificazioni;

b) che violino i doveri di cui ai commi 1,2,5 dell'art. 3 del DPR 249/98 e successive modificazioni.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi corrispondente. Concorre, inoltre, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

La valutazione non deve riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, relativo all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

INDICATORI: La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

- a) impegno e partecipazione alle attività di carattere educativo e didattico organizzate dalla scuola;
- b) perseveranza e costanza nell'applicazione;
- c) rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola;
- d) puntualità nello svolgimento delle consegne, rispetto dei tempi scolastici;
- e) corretto uso e rispetto dei materiali e delle strutture scolastiche;
- f) numero delle assenze, ritardi e/o uscite anticipate;
- g) progressivo miglioramento nel comportamento e nel profitto scolastico;
- h) correttezza di comportamento e grado di giudizio acquisito dal tutor aziendale nelle attività di
alternanza scuola/lavoro, stage e tirocini formativi estivi;
- i) correttezza del comportamento durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento e che in ogni caso la presenza di note disciplinari costituisce un'aggravante ai fini dell'attribuzione del voto.

DESCRITTORI del VOTO di COMPORTAMENTO

<i>Voto attribuito</i>	<i>Motivazione</i>
10	Lo studente è molto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta con regolarità le lezioni, è puntuale nelle consegne, è molto corretto nei rapporti con i docenti e i compagni, <i>partecipa attivamente e costruttivamente al lavoro didattico.</i>
9	Lo studente è molto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta con regolarità le lezioni, è puntuale nelle consegne, è molto corretto nei rapporti con i docenti e con i compagni, partecipa positivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente è globalmente impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta le lezioni con sostanziale regolarità, è abbastanza puntuale nelle consegne, è corretto con i docenti e i con compagni, è interessato al dialogo educativo.
7	Lo studente non è sempre impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo poco corretto il materiale della scuola, frequenta le lezioni in modo non regolare, con frequenti ritardi, non è puntuale nelle consegne, non è sempre corretto il rapporto con i docenti e con i compagni, assume atteggiamenti che talvolta disturbano lo svolgimento delle lezioni.
6	Lo studente non è impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo non corretto il materiale della scuola, frequenta le lezioni in modo discontinuo, con frequenti ritardi, rispetta le consegne solo saltuariamente e assume un comportamento spesso scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni. Disturba lo svolgimento delle lezioni, manifesta indifferenza verso l'invito del docente ad assumere un comportamento adeguato.
5	Lo studente non è affatto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza il materiale della scuola in modo scorretto, frequenta le lezioni in modo irregolare con frequenti ritardi, non rispetta le consegne, il comportamento è scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni. Sono state inflitte all'allievo ammonizioni verbali e scritte con allontanamento dalla scuola e al quale si possa attribuire la responsabilità prevista dal DPR 122/09, art. 7, c. 2 (fatti di "particolare gravità")

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO
CORRISPONDENZA DOCIMOLOGICA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO
ESPRESSO IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE
(Regolamento "M. Curie" e documento PTOF attualmente in vigore)

VOTO	GIUDIZIO	Conoscenza	Capacità/abilità	Competenze
1 -2	Assolutamente insufficiente	Nessuna o limitatissima	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato, né a produrre elaborati molto semplici, né a risolvere problemi.	Non è in grado di comunicare efficacemente in modo scritto o orale, comprendere testi, utilizzare formule o procedure.
3	Gravemente insufficiente	Molto limitata	Non riesce a comprendere i contenuti, a produrre elaborati scritti o orali, a risolvere problemi.	Commette gravi errori che compromettono la comunicazione scritta e orale, la comprensione dei testi, l'utilizzazione di tecniche e procedure, l'analisi di fenomeni e dati.
4	Gravemente insufficiente	Frammentaria con gravi lacune	Trova notevoli difficoltà nel comprendere i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi.	Commette errori che compromettono la comunicazione scritta e orale, la comprensione dei testi, l'utilizzazione di tecniche e procedure, l'analisi di fenomeni e dati.
5	Insufficiente	Frammentaria e superficiale	Commette errori e complessivamente non è in grado di comprendere i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere semplici problemi.	In misura molto limitata utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, comprende i testi, utilizza tecniche e procedure.
6	Sufficiente	Nozionistica e non approfondita	Commettendo pochi errori è in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera accettabile utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.
7	Discreto	Completa ma non sempre approfondita	Senza commettere errori è in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera corretta utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.
8	Buono	Completa, puntuale e approfondita	È in grado, pur con qualche imprecisione di padroneggiare i contenuti, produrre testi scritti o orali anche complessi, risolvere problemi, comprendere dimostrazioni anche complesse, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera approfondita utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure complesse, analizza fenomeni e dati.

9	Ottimo	Completa, dettagliata, coordinata	È in grado, senza imprecisioni, di padroneggiare i contenuti, produrre complessi testi scritti e orali, risolvere complessi problemi e dimostrazioni, interpretare e classificare complessi fenomeni e dati complessi.	In maniera autonoma e dettagliata utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure complesse, analizza fenomeni e dati, stabilisce connessioni tra i saperi.
10	Eccellente	Completa, ampliata, personalizzata	Sa comprendere e rielaborare in modo personale testi linguistici, cogliendone le relazioni logiche. Sa produrre testi corretti e coerenti, risolvere problemi e dimostrazioni anche nuovi, sa comprendere fenomeni e dati anche nuovi e complessi.	In maniera creativa e originale, autonoma e molto approfondita, applicando le conoscenze acquisite anche in ambiti nuovi, utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi in modo valido e rigoroso, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.

PARTE TERZA

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI

ITALIANO

Prof.ssa Righi Fabiola

RELAZIONE FINALE

La valutazione della classe viene costruita sulla base delle esperienze didattiche da me affrontate per due anni consecutivi, in quarta e in quinta, con l'insegnamento di italiano e latino. Infatti sono una loro docente dall'anno scolastico 2015 - 2016. Per le materie letterarie, la ripartizione oraria attraverso la quale ho lavorato con la classe, è composta da quattro ore di italiano e tre ore di latino.

Anche se non ho avuto una continuità per tutto il triennio, i ragazzi si sono abituati velocemente alla comunicazione didattica derivata dall'assimilazione della metodologia del lavoro scolastico e dalla lineare prosecuzione del programma che non ha quasi mai subito bruschi tagli o cambiamenti, mentre per l'insegnante, il vantaggio è stato offerto dalla conoscenza del "materiale umano" a disposizione e dalla possibilità di fare un piano a media scadenza. Date queste premesse, per quanto riguarda il programma di lingua e letteratura italiana, ho preferito anticipare lo studio del *Paradiso* di Dante al quarto anno, per poter affrontare con più tranquillità e in maniera più approfondita i numerosi argomenti del quinto anno.

Per il resto, lo svolgimento del programma di italiano è stato articolato sulla base dei contenuti prescritti nelle indicazioni ministeriali. Le scelte degli autori, dei movimenti letterari e dei testi sono tradizionali e ho con questo inteso fornire agli studenti una panoramica della produzione letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento, accompagnata, per alcuni autori, anche da testi di critica e approfondimento. Inoltre durante le lezioni frontali ho cercato di abituare i ragazzi a riflettere e a individuare elementi di continuità e di contrapposizioni, oltre a collegare i vari autori e le varie possibilità interpretative.

Alla presentazione dei grandi movimenti letterari, delle linee principali del pensiero e della produzione dell'autore analizzati, è seguita la lettura o l'illustrazione dei testi, accompagnata da un'analisi e un commento; altre letture sono state affrontate in maniera autonoma dagli studenti a casa come consegna. In classe ho letto e analizzato la poesia, mentre ho lasciato solitamente la prosa alle letture domestiche, sempre comunque introducendo l'argomento.

Nelle verifiche orali sono partita da un testo di cui ho chiesto l'analisi e il commento oppure da un autore e/o movimento cercando di stimolare i collegamenti possibili e provando a testare il grado di conoscenze generali acquisito. Oltre a questi parametri, nella valutazione ho tenuto in considerazione anche l'impegno mostrato e la disponibilità al dialogo educativo.

Le prove scritte in classe sono state due nel primo trimestre e ben quattro nel secondo quadrimestre: ho deciso di fare un "tema" in più per approfondire maggiormente le tipologie d'esame e i contenuti della prima prova dell'esame di Stato. Le verifiche scritte, infatti, sono state impostate secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato. Per lo svolgimento in classe della prova scritta di italiano sono sempre state date tre ore, in modo da consentire ai ragazzi la scelta davanti ad un numero di tracce uguale, o quasi, a quello dell'esame, con documenti ampi che comunque richiedevano una riflessione articolata e da supportare con riferimenti ad altri testi e

autori. Certamente per poter arrivare alla costruzione e alla copiatura in bella del testo, sarebbero state necessarie, per la maggior parte dei ragazzi, almeno quattro ore: quindi a volte ho ridotto la lunghezza dei testi e/o dato loro la possibilità di scegliere un numero inferiore di documenti. Questo discorso naturalmente è valido solo per la tipologia A e B dell'esame di stato. La simulazione della prova scritta d'esame è stata effettuata nel secondo quadrimestre il 06 aprile 2016, quando tutti gli alunni di quinta dell'Istituto hanno svolto la prima prova durante l'intera mattinata. In questo caso sono state assegnate ai ragazzi cinque ore.

Durante le lezioni in classe, una parte degli alunni si sono mostrati attenti e interessati, ascoltano con attenzione, anche se l'impegno non per tutti è adeguato. Ho lavorato molto con la "scrittura autonoma", nel senso che ho sempre spiegato la parte generale "costringendo" i ragazzi a prendere appunti, ho sempre utilizzato la LIM presente in classe per schemi e riassunti riguardanti i contenuti e ho utilizzato il libro per gli approfondimenti e per i testi. Questo lavoro, a mio modo di vedere la didattica, permette agli studenti di confrontarsi con ciò che producono e dovrebbe stimolarli alla partecipazione attiva della lezione. Ho cercato di trasmettere loro soprattutto un metodo di studio e l'entusiasmo per la lettura e la scrittura. Il risultato del lavoro è abbastanza soddisfacente per quanto riguarda la passione per la scrittura, anche se non tutti mostrano scioltezza e capacità espressive sempre all'altezza della situazione didattica.

Durante il percorso effettuato ho potuto osservare i loro piccoli cambiamenti: studenti insicuri e timidi che si sono fortificati, ragazzi che hanno saputo mantenere un buon profitto grazie alla costanza nello studio e ragazzi che, nonostante le difficoltà, si sono impegnati per migliorare; altri, invece, che non sono riusciti a superare gli ostacoli e le incertezze anche a causa di un impegno discontinuo. Quindi nella mia valutazione, il voto costituisce una sintesi omogenea del percorso scolastico e della maturazione personale del ragazzo.

La classe si configura come un insieme di alunni che, fatte alcune eccezioni, hanno conseguito un livello buono di conoscenza delle linee evolutive della letteratura italiana e dei contenuti dei testi affrontati; gran parte degli studenti mostra di padroneggiare, con alcune incertezze, gli strumenti per decodificare un testo letterario e per contestualizzarlo in modo adeguato nell'ambito della produzione dell'autore e del contesto storico culturale di riferimento. Nella produzione scritta la classe ha mostrato una padronanza mediamente buona, fatte alcune eccezioni, dello strumento linguistico e dei vincoli proposti per le tipologie adottate (analisi del testo - articolo di giornale - saggio breve - tema di argomento generale), anche se appaiono molto diversificati per efficacia i livelli di approfondimento e di strutturazione del percorso argomentativo.

Il dipartimento disciplinare di lettere della scuola ha cercato di fare chiarezza e di stabilire delle norme comuni per la stesura di un articolo di giornale o di un saggio breve. Gli studenti della classe hanno seguito tali indicazioni che sono state inserite negli *Allegati* del presente documento.

Durante l'intero anno scolastico non sono mai stati svolti corsi di recupero in quanto le insufficienze presenti all'interno della classe sono sempre state poche: si è privilegiato il recupero durante le ore di lezione in classe.

1. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

In accordo con quanto indicato dal Piano per l'Offerta Formativa di Istituto e con le indicazioni scaturite dalle riunioni per materie e dal Consiglio di Classe, gli obiettivi specifici e le finalità formative che si è cercato di perseguire sono:

1. Conoscenza dei nuclei fondanti degli argomenti trattati
2. Conoscenza delle scansioni epocali e, quindi, dello spessore storico del fenomeno letterario
3. Lettura autonoma di testi letterari
4. Acquisizione dei linguaggi specifici della disciplina
5. Capacità di decodificare il testo letterario e non, sia in prosa sia in poesia
6. Produzione di testi scritti diversificati su argomenti sia attuali che letterari, sia storici che scientifici
7. Perfezionamento del gusto estetico e delle facoltà fantastiche e immaginative attraverso la

- frequentazione e l'analisi dei testi letterari
8. Esposizione corretta, coesa, coerente
 9. Sviluppo del senso critico

2. METODI E STRUMENTI

- Lezioni frontali
- Lettura guidata dei testi
- Inquadramento degli autori e/o argomenti nel contesto storico, culturale e sociale attraverso documenti power-point
- Presentazione di varie interpretazioni dello stesso argomento o autore per stimolare le capacità critiche degli alunni
- Lavoro guidato di sintesi attraverso schemi, mappe concettuali e riassunti

3. STRUMENTI E SPAZI

- Manuale
- Fotocopie di documenti e schemi
- Materiale audiovisivo
- LIM
- Aula della classe

4. VERIFICHE, VALUTAZIONE E RECUPERO

Le verifiche scritte sono state due nel primo quadrimestre e quattro nel secondo; quelle orali due per ogni quadrimestre (nel secondo quadrimestre è stato effettuato anche una prova a casa), realizzate secondo le modalità stabilite in accordo con il Consiglio di classe e le riunioni per materie.

5. LIBRI DI TESTO:

Testo di riferimento: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria *La Letteratura*, voll. 4-7, Paravia.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

1- Alessandro Manzoni:

Ripresa dei nodi fondamentali del Romanticismo e della polemica classico-romantica. La vita e la personalità. La formazione culturale e il pensiero. La concezione religiosa e il rapporto con la fede. La poetica: documenti e nodi critici (conciliazione *vero storico e vero poetico*, unità aristoteliche, problema della lingua). Le opere: le opere giovanili, il carme *In morte di Carlo Imbonati*, gli *Inni sacri*, le tragedie *Il conte di Carmagnola* e *Adelchi*, le *Odi civili e patriottiche*, *I promessi sposi* (la scelta del romanzo; l'influenza del romanzo scottiano; le differenze tra il *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*; le tecniche narrative; il rapporto tra il quadro storico e l'invenzione; i personaggi principali; la lettura come romanzo di formazione; il «sugo» della storia).

Letture:

In morte di Carlo Imbonati (vv.132 – 144; 202 – 215 in fotocopia)

L'utile, il vero, l'interessante dalla *Lettera sul Romanticismo* (fino alla riga 24)

Adelchi, Il dissidio romantico di Adelchi, atto III, scena I, vv. 43-102

Adelchi, Morte di Ermengarda, coro dell'atto IV

Odi, Il cinque maggio

Storia e invenzione poetica

I promessi sposi (lettura integrale effettuata al biennio; ripresa della trama e dei personaggi in generale: Don A., Gertrude, Innominato)

2 - Giacomo Leopardi

La vita, il contesto, i rapporti familiari, la personalità. La formazione culturale e la sua posizione rispetto alla polemica classico-romantica: il classicismo romantico di Leopardi; Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo. Il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico; il pessimismo eroico (o agonistico). La dialettica del vago e dell'indefinito: teoria del piacere; teoria della visione; teoria del suono; la rimembranza; antichi e moderni; la conversione estetica e quella filosofica. Le opere: lo *Zibaldone*, le *Canzoni civili e patriottiche*, le *Canzoni filosofiche*, i *Piccoli idilli*, le *Operette morali*, i *Canti pisano-recanatesi*, il *Ciclo di Aspasia*, *La ginestra*.

Letture:

Canti, *L'infinito*

La sera del dì di festa;

A Silvia;

La quiete dopo la tempesta;

Il sabato del villaggio;

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

A se stesso;

La ginestra (riassunto senza commento del testo)

Zibaldone:

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza;

La teoria del piacere;

L'antico;

Indefinito e infinito;

Parole poetiche;

Suoni indefiniti;

La doppia visione;

La rimembranza

Operette morali :

Dialogo della natura e di un islandese

3 – La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

Origine del nome. Caratteristiche di questo “fermento” che accomunano tutti gli Scapigliati. Legami con la letteratura francese e con il Positivismo. Attenzione al vero e sua deformazione. Visione della donna e dell'amore. Espressionismo linguistico. Limiti e meriti della Scapigliatura.

Letture:

Emilio Praga, *Preludio*

Igino Ugo Tarchetti, *Fosca*, capp. XV,XXXII, XXXIII

4 - L'età del Realismo

Il contesto storico. Il quadro culturale: l'affermazione del Positivismo, la scoperta di nuovi campi del sapere. *Hyppolite Taine* e il determinismo. Il ruolo centrale di Emile Zola. I manifesti del Naturalismo: la prefazione al romanzo *Germinie Lacerteux* dei fratelli de Goncourt; la premessa al ciclo dei *Rougon-Macquart* e *Il romanzo sperimentale* di Zola.

Lecture:

E. e J. De Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*

5 - Giovanni Verga e il Verismo

La diffusione del modello naturalista; l'assenza di una scuola verista. La vita e la personalità di Giovanni Verga. I romanzi mondani e preveristi: *Una peccatrice*, *Storia di una capinera*, *Eva*, *Eros*, *Tigre reale*. Le ragioni e i limiti della "conversione" verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità; la regressione; *l'ideale dell'ostrica*; la lotta per la vita come legge di natura; il pessimismo. Differenze fra Verga e Zola (schema presente nel manuale). *Nedda*. *Vita dei campi*. Il progetto del *Ciclo dei vinti*. *I Malavoglia*: l'irruzione della storia; modernità e tradizione; la costruzione bipolare del romanzo. Le *Novelle rusticane*. *Mastro don Gesualdo*: l'impianto narrativo; il conflitto valori – economicità; il self-made man che si costruisce il proprio destino. Le tecniche narrative e la soluzione linguistica.

Lecture:

Vita dei campi:

Rosso Malpelo;

Cavalleria rusticana (fotocopia)

La lupa;

L'Amante di Gramigna

Prefazione: *Impersonalità e "regressione"*

I Malavoglia:

Prefazione: I "vinti" e la "fiumana del progresso"

L'inizio del romanzo: il mondo arcaico e l'irruzione della storia (capitolo I)

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (capitolo IV)

La conclusione del romanzo (capitolo XV)

Novelle rusticane:

La roba;

6 - Il Decadentismo e i Simbolisti francesi

La poetica del Decadentismo; l'origine del termine; l'irrazionalismo; l'inconscio; gli stati di alterazione della coscienza; il panismo; l'artista "veggente"; la *poesia pura*; la vita come opera d'arte; il ruolo dell'intellettuale e la reazione alla cultura di massa; ambiguità sintattiche e semantiche: la metafora, l'analogia, la sinestesia; la malattia, la morte e l'ammirazione per la decadenza; il rifiuto aristocratico della normalità; l'artista maledetto; l'esteta; l'inetto; la donna fatale; il mito del fanciullino; Baudelaire, precursore del Decadentismo: la vita dell'autore, *Les fleurs du mal*: la pubblicazione, la struttura e il titolo, il rapporto dell'intellettuale con la società e con il pubblico, i temi della poesia baudelairiana, la ricerca di evasione (i paradisi artificiali e il culto del bello) e la Noia, gli aspetti formali.

Lecture:

Charles Baudelaire, *Corrispondenze*

Charles Baudelaire, *L'albatro*

Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola*

7 - La poesia dell'età del Decadentismo in Italia: Giovanni Pascoli

La vita, i rapporti familiari, la personalità. La poetica: la crisi del positivismo; il nido, la poetica della meraviglia, la poetica degli oggetti e la poesia pura, il simbolismo, l'impressionismo, le soluzioni formali. Eredità positiviste, e influenze decadenti. Le opere: *Il fanciullino*, *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*. La tradizione e la sperimentazione nel linguaggio poetico pascoliano.

Lecture:

Una poetica decadente da Il fanciullino

da *Myricae*,

Lavandare (fotocopia)

X agosto

L'assiuolo

Novembre

Temporale (fotocopia)

da *Canti di Castelvecchio*,

Il gelsomino notturno

La mia sera (fotocopia)

Lecture critiche e approfondimenti:

Gianfranco Contini, *Determinato e indeterminato*

G. Barberi Squarotti, *Il mito del "nido"*

8 - Gabriele D'Annunzio

La vita e la personalità: i primi esperimenti poetici: *Primo vere, Canto novo e Terra vergine*. Il periodo romano: le raccolte di novelle e il romanzo *Il piacere* (caratteristiche del protagonista, identità arte-vita, struttura narrativa del romanzo, figure femminili, legami con romanzi europei, estetismo). Il periodo napoletano: la fase della bontà e la poetica del superuomo (*Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no*). Il periodo fiorentino e l'esilio in Francia: le *Laudi* (progetto e realizzazione, titolo, natura panica, miti della modernità, propaganda politica, ricerca dell'armonia), *La figlia di Iorio* (gusto per il primitivo e per il folklore, lingua, stile, fortuna). L'esperienza della guerra. *Il notturno* (poetica del frammento, ricordi e introspezione). Visione (LIM) da you tube di un documentario sulla vita di d'Annunzio.

Lecture:

Terra vergine, Dalfino (fotocopia)

Il piacere: (Gli allievi hanno eseguito autonomamente la lettura integrale dell'opera nel corso dell'estate). Sono stati estrapolati i seguenti brani:

L'attesa, libro I, cap. I (fotocopia)

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli dal Piacere, libro I, capitolo 2

Il trionfo della morte

L'opera distruttiva di Ippolita, la Nemica (fotocopia)

Le vergini delle rocce

Claudio Cantelmo (fotocopia)

Alcyone,

La pioggia nel pineto

Stabat nuda aestas

I pastori

Notturno

La prosa "notturna"

9 - Il Futurismo

Introduzione alla poetica del Novecento. I manifesti. La poetica: paro liberismo; il rifiuto della tradizione; azione, velocità e antiromanticismo; analogia e rifiuto della punteggiatura. L'esaltazione indiscriminata della macchina. La guerra e la politica. La produzione letteraria.

Lecture:

Filippo Tommaso Marinetti:

Manifesto del futurismo (20 febbraio 1909)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (11 maggio 1912)

Bombardamento da Zang tumb tuuum

Aldo Palazzeschi

Lasciatemi divertire

10 - Il Crepuscolarismo

L'atmosfera culturale. La definizione di Borgese. I poeti. I temi. La rivoluzione formale. La demitizzazione del ruolo del poeta e della funzione della poesia. Rapporti con la poesia pascoliana e dannunziana. L'eredità decadente.

Lecture:

Marino Moretti, *A Cesena*

Guido Gozzano, *Totò Merumeni*

Lettura critica e approfondimento:

L'aulico e il prosaico in Gozzano secondo Montale

11 - Italo Svevo

La vita. La formazione culturale e l'ambiente triestino, la fisionomia intellettuale dell'autore, i maestri e la base della sua cultura filosofica e letteraria, l'amicizia con Joyce e lo studio della psicoanalisi. L'eredità decadente. La poetica: gli spazi e la funzione della scrittura, il personaggio dell'*inetto* e la sua evoluzione, la funzione della psicoanalisi, la decostruzione del romanzo tradizionale. Le opere: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. Lingua e stile.

Lecture:

Le ali del gabbiano da *Una vita*, capitolo VIII

Il ritratto dell'inetto da *Senilità*, capitolo I

La coscienza di Zeno (Gli allievi hanno eseguito autonomamente la lettura integrale dell'opera nel corso dell'estate). Sono stati estrapolati i seguenti brani:

Preambolo (fotocopia)

Prefazione (fotocopia)

La morte del padre (capitolo IV)

La salute "malata" di Augusta (capitolo VI)

La morte dell'antagonista (cap.VII)

Psico-analisi (capitolo VIII)

La profezia di una apocalisse cosmica (capitolo VIII)

12 - Luigi Pirandello

La vita e la personalità. Eredità verista e decadente. La filosofia e la poetica pirandelliana: visione della realtà, la disgregazione dell'io, il contrasto tra la vita e la forma, il relativismo conoscitivo, le maschere, la poetica dell'umorismo, le possibili reazioni, l' "avvertimento" e il "sentimento" del contrario, le trappole. Le opere: i romanzi (*Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*), il saggio *L'umorismo*, la raccolta *Novelle per un anno*, le opere teatrali della prima fase, le opere teatrali della seconda fase, le opere teatrali della terza fase (*Sei personaggi in cerca d'autore*) e il teatro dei miti.

Lecture:

L'umorismo:

Un'arte che scompone il reale (da riga 20 a riga 38; da riga 66 a riga 86)

Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato

Ciàula scopre la luna

La giara

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capitolo VII e IX)

Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” (capitolo XVIII)

Uno, nessuno e centomila:

Nessun nome

13 - Giuseppe Ungaretti

La vita. Formazione cosmopolita ad Alessandria d’Egitto, soggiorno parigino, guerra sul Carso, fascismo, l’insegnamento. Le idee e la poetica: l’esperienza della trincea, la scoperta mistero, la concezione tempo, il nomadismo e il deserto, l’autenticità, l’innocenza, il valore della parola, la memoria, avanguardia e tradizione, la sofferenza dell’ “uomo di pena”, le innovazioni formali presenti soprattutto nelle prime due raccolte poetiche. Presentazione delle opere: *L’Allegria* (*Il Porto Sepolto* e *Allegria di Naufragi*), *Sentimento del Tempo*, *Il Dolore*.

Lecture:

L’Allegria:

In memoria

Il porto sepolto;

I fiumi;

Veglia;

San Martino del Carso;

Soldati

Mattina

Commiato

Sentimento del tempo:

La madre (fotocopia)

Il dolore:

Non gridate più

Lecture critiche e approfondimenti:

C. Bologna – P. Rocchi, *Ungaretti e la tradizione lirica italiana*

G. Ungaretti, *Il naufragio e l’assoluto*

14 - Eugenio Montale

La vita e la formazione letteraria. Periodo ligure: *Ossi di seppia*; periodo fiorentino: *Le Occasioni*; periodo milanese e attività giornalista: *La bufera e altro*, *Satura*. Idee e poetica: la funzione della poesia, il varco e il miracolo, distanza dai contemporanei, oggetti concreti e modesti, aderenza al reale, il male di vivere, i messaggi negativi del poeta, la tecnica del “correlativo oggettivo”.

Lecture:

Ossi di seppia:

I limoni;

Spesso il male di vivere ho incontrato;

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Le Occasioni:

Non recidere forbice quel volto.

La casa dei doganieri

Satura

Ho sceso, dandoti il braccio (fotocopia)

Caro piccolo insetto, Xenia I

Lecture critiche e approfondimenti:

P. V. Mengaldo, *Lessico e sintassi nella poesia montaliana*

E. Montale, *Che cos'è la poesia?*

15 - Umberto Saba

La vita. Le idee e la poetica: «trite parole», «parole senza storia», legame con il quotidiano, funzione della memoria, modernità nella tradizione, un poeta solitario, ispirazione nella fanciullezza, funzione della letteratura. Le opere: *Il Canzoniere* (rapporto con Petrarca, struttura e temi).

Lecture:

Canzoniere,

A mia moglie;

La capra;

Amai

Approfondimento:

1 - Durante l'anno scolastico è stato letto il testo di Michela Murgia "Accabadora" in preparazione alla conferenza dell'autrice avvenuta il 24 febbraio 2017.

2 – Durante l'estate sono stati letti integralmente i seguenti romanzi: *Il piacere* di G. d'Annunzio; *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo; *La ragazza di Bube* di Carlo Cassola.

3 - Lo studio del *Paradiso* di Dante è stato anticipato al quarto anno, quindi non è presente nel programma attuale.

N.B. Alla data del 15 maggio il programma è stato effettivamente svolto fino al punto 14.

Savignano sul Rubicone, 15 Maggio 2017

Firma del docente

Gli studenti

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Righi Fabiola

RELAZIONE FINALE

Lo svolgimento del programma di Latino è stato articolato sulla base dei contenuti prescritti nei programmi ministeriali. Le scelte degli autori e dei testi sono tradizionali come per il programma di italiano.

Il programma di letteratura è stato svolto illustrando in classe gli argomenti e gli autori ordinati in prospettiva diacronica. In classe sono state affrontate anche le letture antologiche in lingua accompagnando la traduzione con un commento grammaticale, stilistico e contenutistico.

Gli studenti hanno seguito il programma con un certo interesse, anche se nelle interrogazioni si è evidenziata la fatica nell'affrontare i testi in lingua, mentre risulta più facile e interessante lo studio della letteratura che è tutto in lingua italiana.

Le prove scritte (due nel I quadrimestre e tre nel II quadrimestre) sono state composte da una parte di analisi critica dell'autore, dalle letture e dai generi affrontati, mentre ho lasciato -non sempre, a volte sono state inserite anche negli scritti- la traduzione dei brani dal latino all'orale in modo da evitare possibili copiature e spingere i ragazzi a dover tradurre. Le prove orali sono state affrontate come un colloquio volto a verificare la conoscenza e la padronanza dei contenuti, ma anche la pertinenza della traduzione e la conoscenza dell'aspetto grammaticale e retorico dei brani.

Portando avanti il programma, ho tenuto presente, come obiettivo generale, l'acquisizione del senso della continuità fra passato e presente e la conoscenza dei fenomeni letterari e degli autori della letteratura latina non solo relativamente all'importanza che hanno avuto nel loro tempo, ma nella prospettiva della continuità con i secoli seguenti e dell'influenza che essi hanno avuto anche nella letteratura italiana.

Oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati, nella valutazione, ho tenuto in considerazione anche la continuità nell'impegno e nello studio e la partecipazione al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi e ottiene un profitto complessivamente discreto. Alcuni hanno avuto delle difficoltà nella traduzione, ma compensano con una sufficiente conoscenza della letteratura.

1. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Le finalità formative e gli obiettivi specifici della disciplina relativamente al triennio si possono così sintetizzare:

- Consolidamento ed ampliamento delle abilità linguistiche acquisite nel biennio
- Conoscenza dei nuclei fondanti degli argomenti trattati
- Capacità di decodificare il testo letterario e non, sia in prosa sia in poesia
- Sviluppo del senso critico nel confronto tra il passato e il presente
- Sensibilizzazione nei confronti dei problemi della trasmissione dei testi e della sua continua presenza nella cultura attuale
- Stimolare gli alunni ad una sempre migliore proprietà e varietà lessicale, che aiuti anche a migliorare la correttezza e l'efficacia espressiva nella lingua italiana

2. METODI E STRUMENTI

- Lezioni frontali
- Lettura guidata dei testi
- Inquadramento degli autori e/o argomenti nel contesto storico, culturale e sociale attraverso

documenti power-point

- Lavoro guidato di sintesi attraverso schemi e riassunti

3. STRUMENTI E SPAZI

- Manuale
- Fotocopie di documenti e schemi
- Materiale audiovisivo
- LIM
- Aula della classe

4. VERIFICHE, VALUTAZIONE e RECUPERO

Le verifiche scritte sono state due nel primo quadrimestre e tre nel secondo, mentre le prove orali almeno due per ogni quadrimestre, realizzate secondo le modalità stabilite in accordo con il Consiglio di classe e le riunioni per materie.

5. LIBRI DI TESTO

N. Flocchini, P. Guidotti Bacci, M. Moscio, *Lingua latina 1-2*, Bompiani per la scuola.

A. Roncoroni – R. Gazich – E. Marinoni – E. Sada, *Vides ut alta*, vol. 2- 3, Carlo Signorelli Scuola.

6. CONTENUTI

Gli alunni hanno studiato in senso cronologico l'evoluzione della letteratura latina, con una lettura di brani in lingua e in traduzione.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

1 – Livio: lo storico “letterato”

Una vita dedicata all'impegno letterario; una storia *magistra vitae*; *Ab urbe condita libri*; l'interpretazione letteraria della storia: il metodo storiografico e il rapporto con le fonti; l'atteggiamento nei confronti del regime augusteo; tecnica narrativa; stile e lingua.

Testi:

Ab urbe condita:

La prefazione all'opera (Ab urbe condita- distribuito in fotocopia)

Una matrone esemplare: Lucrezia (I, 57 in **latino**)

Il grande nemico di Roma: il ritratto di Annibale (XXI, 4 in **latino** – in fotocopia, parte anche sul manuale a pag. 352-353)

Giurare odio eterno (XXI 1, 4-5 – in italiano)

La rotta del Trasimeno: reazioni a Roma (XXII 7, 6-14)

La fine di Annibale (XXXIX 51)

Approfondimenti: Cultura e società, *La donna romana: dalla morale arcaica al moralismo augusteo*

2 - Da Tiberio ai Flavi

Cenni storici per inquadrare gli autori: l'eredità di Augusto. Le trasformazioni sociali. Rapporto con la cultura. La formazione dei giovani e la funzione della retorica. Tiberio, Caligola e Claudio:

personalità, rapporto con il senato, gestione della politica interna ed estera, vicende significative; la fine della dinastia: Nerone; l'anno dei quattro imperatori e la dinastia flavia: Vespasiano, Tito e Domiziano.

3 - Seneca

Vita e rapporto con il principato di Nerone; il filosofo e il potere. Le opere: i *Dialogi* e la saggezza stoica: *Consolationes*, *De ira*, *De vita beata*, *De constantia sapientis*, *De tranquillitate animi*, *De otio*, *De brevitate vitae*, *De providentia*. Gli altri trattati: il filosofo e la politica: *De clementia*, *De beneficiis*. La pratica quotidiana della filosofia: *Epistulae ad Lucilium*. Le tragedie. L'*Apokolokyntosis*. Temi ricorrenti nella sua produzione: *otium* e il *sapiens*, la morte, il tempo. Lingua e stile. Il suicidio di Seneca come *ambitiosa mors*: la prospettiva di Tacito.

Testi:

De brevitate vitae:

False lamentale (I in latino – in fotocopia)

Il tempo, il bene più prezioso (8, 1-5 in traduzione)

Presente, passato, futuro (10, 2; 5-6 in traduzione e in fotocopia)

L'alienazione di sé (12, 1-9 in traduzione)

Solo il saggio è padrone del tempo (14, 1-5 in traduzione)

Il saggio è come dio (15)

Epistulae morales ad Lucilium:

Schiavi e padroni (Epist. 47, 1-4 in latino)

Un possesso da non perdere (Epist. 1, 1-3 in latino)

La volontà di giovare (Epist. 6, 1-4 in traduzione)

L'immoralità della folla e la solitudine del saggio (Epist. 7, 1-9 in traduzione)

De ira:

La lotta con le passioni (D. ira III 13, 1-3 in traduzione)

La passione va bloccata all'inizio (D. ira. I 7, 2-4 in traduzione)

Seneca tragico:

Fedra (lettura integrale)

Medea (lettura integrale)

Annales di Tacito:

L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca (15, 62-64 in traduzione)

Approfondimenti: A. Traina, *Contro il tempo che scorre* (in traduzione in fotocopia)

Approfondimenti: *Dai dialoghi alle tragedie: un linguaggio conforme ai contenuti etici* (in fotocopia)

4 - Il romanzo antico: Petronio

Trama del romanzo; Petronio e il problema dell'identificazione; Petronio, un dandy dell'antichità; i misteri del *Satyricon*: temi ricorrenti (eloquenza, cultura, viaggio, sessualità), i modelli La satira menippea, il romanzo greco d'amore, la fabula milesia, l'epica) e la tecnica narrativa, cena di Trimalcione, la matrona di Efeso, parodizzazione generi tradizionali (epica, odissea e romanzo greco), personaggi, mondo morale, realismo, pessimismo. La lingua.

Testi:

Satyricon,

Una cena di cattivo gusto (cap. 31,3 – 33; 34, 6-10 in traduzione e in fotocopia)

Il discorso di Ermerote (cap.37 in traduzione e in fotocopia)

Chiacchiere in libertà (cap. 41, 9-43, 4 in traduzione)

La matrona di Efeso (cap. 111, 1-9 in **latino in fotocopia**)

La matrona di Efeso (cap. 112 in traduzione pag. 391 del testo dal paragrafo 9)

Il lupo mannaro (cap. 61 in traduzione)

Il rovesciamento dell' "ambitiosa mors": suicidio di Petronio(16, 18-19 in traduzione e in fotocopia)

Approfondimenti, critica: P. Fedeli, *Petronio e Virgilio* (in fotocopia)

Approfondimenti, critica: Luca Canali, *Petronio e i suoi personaggi* (in fotocopia)

Approfondimenti, critica: G. Chiarini, *L'amore secondo Petronio* (in fotocopia)

Approfondimento: *Il banchetto: dal simposio greco all'Ultima Cena* (testo pag. 373)

5 - Plinio il Vecchio

La cultura tecnica a Roma. Una vita intensa tra *otium* e *negotium*; l'inventario del mondo: la *Naturalis historia*; poetica, lingua e stile.

Testi:

Naturalis historia:

Descrivo la natura, cioè la vita (cap. praef. 12 – 15 in traduzione e in fotocopia)

La natura: una buona madre o una crudele matrigna? (cap. VIII 1–5 in traduzione e in fotocopia)

6 - Fedro e la favola

La favola; gli umili alla ribalta letteraria; l'opera; il mondo di Fedro; lo stile e la lingua

Testi: (tutti in fotocopia)

Il lupo e l'agnello (I, 1 in traduzione)

Il corvo e le penne del pavone (I, 3 in traduzione)

Il lupo e il cane (III, 7 in traduzione)

La rana scoppiata e il bue (I, 24 in traduzione)

L'asino imperturbabile (I, 15 in traduzione)

Un aneddoto storico: l'imperatore Tiberio e lo schiavo servizievole (II, 5 in traduzione)

Appendix Perottina:

Una fabula Milesia: il soldato e la vedova (14 in traduzione)

7 - Lucano: tra poesia e politica

Vita; le opere minori; la *Pharsalia*: struttura e contenuto; la nuova epica di Lucano; i personaggi della *Pharsalia*; l'epica dopo Virgilio; la *Pharsalia* e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei; la visione pessimistica di Lucano; lo stile

Testi:

Pharsalia :

Pompeo e Cesare (I, 129-157 in traduzione in fotocopia)

Mito e magia: l'incantesimo di Eritto (VI, 654-718 in traduzione)

Le nozze di Catone II, 326-391 (in traduzione e in fotocopia)

8 – Quintiliano: tra oratoria e pedagogia

Una vita per la scuola; l'*Institutio oratoria*: contenuto dell'opera, le idee pedagogiche, la scuola e l'insegnante; il perfetto oratore, l'oratore e il principe, la decadenza dell'oratoria: le *declamationes*; lo stile.

Testi:

Institutio oratoria :

Bisogna curare l'educazione dei figli fin dalla nascita (I,1, 1-2, 4-5-6-7 in latino)

L'oratore: vir bonus dicendi peritus (XII 1, 1-3 in italiano)

Meglio la scuola pubblica (I,2, 4; 9-10; 17-18; 21-22 in italiano)

Le qualità di un buon maestro (II,2, 4-7 in italiano)

Le punizioni corporali sono inopportune (I,3, 14-17 in italiano)

L'insegnamento come imitazione (X,2, 1-8 in italiano)

Lettura di approfondimento e aspetti di civiltà: L'educazione a Roma

Lettura di approfondimento e aspetti di civiltà: La scuola pubblica

9 – Persio e la satira

La trasformazione del genere satirico; Persio: vita e opere; la satira come esigenza morale; il nuovo percorso della satira: dall'invettiva alla saggezza; uno stile difficile, tra realismo ed espressionismo.

11 – Giovenale e la satira: il poeta dell'*indignatio*

La vita e la produzione artistica; *facit indignatio versum*: la rabbia di un conservatore; Giovenale e la società del suo tempo; dallo sdegno alla rassegnazione: le ultime satire; stile lingua e tecnica.

Testi (tutti in traduzione):

Sermones :

Roma, grande metropoli, ma città invivibile (III, 232-248)

Una galleria di ritratti femminili: la meretrix augusta (VI,114-131 in fotocopia)

La letterata saccente (VI,434-456 in fotocopia)

Una crudele padrona (VI, 475-495)

Giovenale e gli immigrati stranieri (III, 58-80)

Indignatio e ira nel manifesto poetico di Giovenale (I, 1,20-30, 73-80,147-171)

A Roma si vive male: colpa degli stranieri (III, 60-85)

Roma by night (III, 268-301)

10 - Marziale: il pungente *fulmen in clausula*

La ricerca del *verum* in poesia; una vita alla ricerca della stabilità; l'attività letteraria all'insegna dell'epigramma; la poetica e i modelli; la tecnica compositiva e lo stile.

Testi (tutti in traduzione e in fotocopia):

Epigrammata :

Denti veri e denti finti (V,43)

Fabulla e le sue amiche (VIII,79)

La "vedova nera" (IX,15)

Il corteggiatore interessato (I, 10)
Capelli dipinti (VI, 57)
L'affarista (VIII, 10)
Basta che non parli (XI,102)
Saggi in modo diverso (IX,10)
Alito profumato (III,28)
L'oste non c'entra (I,56)
A chi non mantiene le promesse (XII,12)
La quiete mortale della vita di provincia (XII,18)
L'epigramma per la morte della piccola Erotion (V,34)

12 – Il secolo d'oro dell'impero: da Traiano a Commodo

Cenni storici per inquadrare gli autori: il mondo dopo l'impero di Domiziano. Le trasformazioni sociali. Rapporto con la cultura. L'età degli imperatori per adozione. Il ruolo dell'aristocrazia provinciale. Nerva, Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio e Commodo: personalità, rapporto con il senato, gestione della politica interna ed esterna, vicende significative; crisi dell'Impero.

13 – Plinio il Giovane: la brillante carriera di un provinciale

La vita; un intellettuale compiaciuto e mondano; le *Epistulae*: struttura e temi; il *Panegyricus* a Traiano.

Testi (tutti in traduzione):

Panegyricus:

L'impero adottivo secondo Plinio (pan.7 in fotocopia)

Epistulae:

La morte di Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio (VI,16 in fotocopia)

Le fonti del Clitumno (VIII, 8 in fotocopia)

Una leggerezza di Calpurnia pagata a caro prezzo (VIII, 10 in fotocopia)

14 - Svetonio: la biografia imperiale

La vita e la produzione artistica; cavaliere e funzionario; il genere della biografia; le caratteristiche principali delle sue opere: *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*; la struttura delle biografie; il metodo di composizione; il valore documentario; lo stile.

Testi (tutti in traduzione):

De vita Caesarum :

Claudio in balia delle donne (Vita di Claudio, 26)

La dissolutezza di Tiberio (Vita di Tiberio, 42-44)

Il cavallo di Caligola (Vita di Caligola, 55)

15 – Tacito: la carriera e il pensiero di uno storico

Vita; Il *Dialogus de oratoribus*: qual è la causa della decadenza dell'oratoria; *Agricola*: contenuto, ritratto di Agricola, genere. *Germania*: contenuto, fonti, l'idealizzazione dei barbari, confronto indiretto Germani/Romani. *Historiae*: progetto e indagine storiografica; gli anni cupi del principato;

i parallelismi della storia; stile e caratteristiche formali. *Annales*: progetto di indagine storiografica ed effettiva realizzazione; alle radici del principato; Tacito e il tramonto della *libertas*; nobiltà senatoria e filosofi; gli *Annales* e la storiografia tragica; stile.

Testi:

Agricola:

Morire sotto i tiranni (Agr. 45 in traduzione)

Germania:

Usi e costumi dei Germani (cap. 11-12 in traduzione)

Moralità dei Germani: le abitudini coniugali (cap. 18 in **latino**)

Le donne dei Germani (cap. 19 in **latino**)

L'educazione dei figli (cap. 20, 1-2 in **latino**)

Origine di una menzogna: la "razza" germanica (cap. 4 in **latino**)

Historiae:

Il ritratto "paradossale": Licinio Muciano (I, 10 in traduzione e in fotocopia)

Annales:

Il ritratto "indiretto": Tiberio (I, 6, 1-7 in traduzione e in fotocopia)

Le bravate di Nerone (XIII, 25, 1-4)

L'eliminazione di Britannico (XIII, 15-16)

Roma in fiamme (XV, 38-40)

Approfondimenti: *Le cause della corruzione dell'eloquenza* (in fotocopia)

Approfondimenti: *Le donne nella cultura germanica* (in fotocopia)

Approfondimenti: *La Germania di Tacito e il nazismo* (in fotocopia)

Approfondimenti: *La Germania: un testo "futurista"?* (in fotocopia)

16 – Apuleio: un eclettico uomo di cultura

Vita di un mago-filosofo; un intellettuale poliedrico; una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione; Apuleio e il romanzo, le *Metamorfosi*; significato e complessità del romanzo; lingua e stile.

Testi (tutti in traduzione):

Metamorphoseon:

Lucio si trasforma in asino (III, 24-25)

Dolorose esperienze di Lucio-asino (IX, 12-13)

Iside rivela a Lucio la salvezza (XI, 5-6)

Psiche: una bellezza... da favola (IV, 28-31)

Psiche e i pericoli della curiosità (IV, 28-31)

Approfondimenti: Alessandro Fo, *"Spiritosa spiritualità"* (in fotocopia)

Approfondimenti: *La magia nel mondo antico* (manuale pag. 383)

Approfondimenti: *La favola di Amore e Psiche: un rituale di iniziazione?* (manuale pag. 402)

Approfondimento:

Tutta la classe si è recata al teatro *Novelli* di Rimini il giorno mercoledì 29 marzo ore 21 ad assistere allo spettacolo *Fedra* di Seneca (Emilia Romagna Teatro Fondazione)

Alla data del 15 maggio il programma è stato effettivamente svolto fino al punto 16 compreso.

Savignano sul Rubicone, 15 Maggio 2017

Firma del Docente

Gli studenti

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof. Mauro Zanni

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Situazione di partenza

La classe, composta da 20 studenti (9 femmine e 11 maschi), ha evidenziato in questo ultimo anno un buon interesse nella maggior parte degli studenti mentre solo una piccolissima parte ha dimostrato un po' di difficoltà. Capacità, abilità e profitto sono complessivamente omogenei, con alcune punte molto positive e poche situazioni di disagio. Le competenze sono soddisfacenti nella maggior parte degli elementi. Quasi tutti gli studenti mostrano un atteggiamento interessato e solo con alcuni il dialogo didattico risulta difficoltoso.

2. Finalità formative ed obiettivi didattici

Obiettivo principale dell'insegnamento della lingua straniera è stato, in questo anno, l'utilizzo della microlingua; si è considerata la competenza morfo-sintattica come prerequisito per l'acquisizione delle conoscenze letterarie, le quali, assommate alle capacità critiche, hanno dato origine alle competenze critiche espresse in lingua straniera.

Si è dato impulso alla riflessione sui tipi di testo letterario, all'analisi del testo ed alle sue tecniche di lettura, e ad una focalizzazione sui rapporti interdisciplinari. Si è inoltre cercato di fornire una visione sia cronologica che per nuclei tematici.

METODOLOGIE

La metodologia, centrata sugli studenti, ha teso a privilegiare il rapporto il più possibile individualizzato, così da favorire le relazioni umane e sociali fra studenti e docente. Si è insistito sulla comprensione delle consegne e del materiale proposto, sulla rielaborazione di risposte autonome, sull'attualizzazione dei temi affrontati in un continuo confronto con la realtà vissuta dagli studenti.

LIBRI DI TESTO- MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si è fatto uso del libro di testo **Millennium (Voll. 1 e 2)**, integrato da ulteriori testi di approfondimento.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state effettuate sempre seguendo la tipologia B della terza prova per l'Esame di Stato.

Per quanto attiene le verifiche orali, poiché la lingua veicolare nel corso delle lezioni è la lingua inglese, ogni ora di lezione è stata ambito di verifica di elementi linguistici e critico-letterari, anche nel normale interscambio dialettico docente/studente e studente/studente. Sono state inoltre effettuate verifiche periodiche focalizzate sui contenuti.

La valutazione formativa è stata effettuata con criteri matematici sulla base di griglie di

valutazione preposte, mentre per la valutazione sommativa di fine anno ha compreso criteri anche non strettamente legati alla ricezione-produzione.

I criteri di valutazione delle verifiche scritte, già discusse nelle riunioni di dipartimento, hanno seguito la seguente griglia sintetica:

Comprensione delle consegne	Correttezza morfosintattica e uso strutture linguistiche	Lessico e registro linguistico	Correttezza contenuti	Ricchezza contenuti
-----------------------------	--	--------------------------------	-----------------------	---------------------

I criteri di valutazione delle verifiche orali, hanno seguito la seguente griglia di valutazione:

Fluidità e uso della lingua	Lessico e registro linguistico	Focus	Correttezza contenuti	Ricchezza contenuti
-----------------------------	--------------------------------	-------	-----------------------	---------------------

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati scelti così da effettuare una scansione quanto più possibile completa delle strutture morfosintattiche, delle funzioni linguistiche, delle tecniche di lettura del testo paragonabili ad un livello di competenza B2 della Griglia del Quadro di Riferimento Europeo predisposto dal Consiglio d'Europa.

I seguenti contenuti disciplinari sono stati affrontati seguendo l'ordine cronologico, non tralasciando però una continua comparazione tematica:

The Romantics

History and society

The Industrial Revolution (pagg. 204/205); Consequences of the Industrial Revolution (pagg. 208/209)

Culture

The Romantic Revolution (pag. 212); The Sublime (pag. 213); Romantic themes and conventions (pagg. 214/215)

The literary scene

Romantic poetry (pagg. 220/221)

Writers and texts

W. Wordsworth (pagg. 237/238)

“Lyrical Ballads” (pagg.239/240); “I Wandered Lonely as a Cloud” (pag. 241);

“The Rainbow” (fotocopia); “The Solitary Reaper” (fotocopia);

“Intimations of Immortality from Recollections of Early Childhood”

(pagg.245/247)

S.T. Coleridge (pagg. 249/250)

“The Rime of the Ancient Mariner” (pagg. 250/252);

brani da “The Rime of the Ancient Mariner” (pagg.253/257)

P.B. Shelley (pagg. 276/278)

“Ode to the West Wind” (pagg. 279/282)

J. Keats (pagg. 288/289)

“Ode on a Grecian Urn” (pagg. 290/291)

M. Shelley (pagg. 297/298)

“The Creation of the Monster” (pagg.299/300);

“An Outcast of Society” (pagg. 301/302)

J.Austen (pagg.260/261)

“Hunting for a Husband” (pagg.262/264)

Comparing cultures

The Cult of Nature in Romantic Europe (pagg. 258/259)

The Victorians

Culture

The Victorian Compromise (pagg. 12/13)

The literary scene

The early Victorian novel (pag. 16)

Writers and texts

C.Dickens (pagg. 28/29)

“Oliver Twist” (pag.30); “Oliver Is Taken to the Workhouse” (pagg.31/32);

“Hard Times” (pag.33); “Coketown” (pag.36);

“A Classroom Definition of a Horse” (pagg.34/35);

T.Hardy (pagg.85/86)

“Tess of the D’Urbervilles” (pagg.86/87); “Sorrow the Undesired” (fotocopia)

R.L.Stevenson (pag. 78)

“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (pagg. 79/80);

“Jekyll Turns Into Hyde” (pagg.81/82);

materiale critico su fotocopia

O.Wilde (pag. 95)

“The Picture of Dorian Gray” (pagg.96/97);

“The Importance of Being Earnest” (pagg. 102/103)

Comparing cultures

The Realistic Novel (pagg. 93/94); Decadent Art and Aestheticism (pag. 101)

The Modern Age

Culture

The Modernist revolution (pagg. 136/138)

The literary scene

Modern poetry (pag. 140);

materiale su Modernism su fotocopia

The New Artistic Movements (pag.139)

Writers and texts

T.S.Eliot (pagg. 172/173)

materiale su T.S.Eliot su fotocopia; “The Waste Land” (pagg. 173/174);

“The Fire Sermon” (fotocopia); “A Game of Chess” (fotocopia)

J.Joyce (pagg.183/184)

“Dubliners” (pagg. 184/185); “Ulysses” (pagg.192/193); “Eveline” (fotocopia);

“The Funeral” (fotocopia); “I said yes I will sermon” (fotocopia)

G.Orwell (pagg.233/234)

“Nineteen Eighty-Four” (pagg. 234/235); ”Big Brother Is Watching You”

(pagg.235/237);

material su Nineteen Eighty-Four su fotocopia

Comparing cultures

T.S.Eliot e Eugenio Montale (pag. 181);

Dopo il 15 maggio:

The Present Age

W.Golding (fotocopia)

materiale su “Lord of flies” su fotocopia

Il testo è stato di volta in volta integrato su diversi autori ed argomenti con approfondimenti forniti dall’insegnante sotto forma di fotocopie o documenti da scaricare dal sito dell’Istituto Marie Curie.

La classe ha partecipato alla rappresentazione in lingua inglese ispirata a “Pygmalion” di G.B.Shaw.

Sono stati inoltre visionati i film: “Gothic”; “1984”; “The importance of being Earnest”.

Il docente

Gli studenti

STORIA E FILOSOFIA

Prof. Spada Paolo

Il sottoscritto docente ha assunto solo quest'anno l'insegnamento delle materie di Storia e Filosofia in questa classe. Pertanto, non vi è stata continuità didattica con gli anni precedenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI (CONOSCENZE/COMPETENZE)

Gli obiettivi programmati ad inizio anno scolastico sono stati in buona parte raggiunti, anche se negli ultimi mesi si è preferito consolidare quanto già fatto, cercando di approfondire nella giusta maniera gli argomenti affrontati. Per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti disciplinari di Storia e Filosofia previsti dal Programma (per la cui articolazione dettagliata si rimanda all'ultimo punto di questa relazione), quasi tutti gli allievi hanno acquisito buoni risultati, con un nutrito gruppo di ragazzi che hanno ottenuto risultati molto buoni. Restano sporadici casi di alunni che si collocano appena sopra il livello di sufficienza. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe ha partecipato alle lezioni in maniera vivace e originale.

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni hanno in larga misura dimostrato di:

FILOSOFIA

- Saper cogliere ed esporre le concezioni fondamentali degli autori studiati.
- Saper utilizzare in modo corretto e consapevole il lessico e le categorie della tradizione filosofica.
- Saper ricostruire visioni d'insieme di un singolo filosofo o di una scuola filosofica.
- Saper operare collegamenti e raffronti tra le differenti risposte dei filosofi ai medesimi problemi, cogliendone analogie e differenze.
- Possedere una corretta metodologia di lavoro volta ad un apprendimento problematico dei contenuti ed alla loro contestualizzazione.

STORIA

- Saper collocare gli eventi in un complesso quadro storico.
- Saper utilizzare correttamente concetti e categorie storiografiche.
- Saper leggere i documenti e saper utilizzare le fonti.
- Saper confrontare diverse ipotesi storiografiche.
- Saper riconoscere i modelli principali con i quali è descritto il mutamento storico (continuità-rottura; rivoluzione-conservazione; decadenza-progresso).

METODOLOGIA DIDATTICA

Nella maggior parte delle lezioni è stata seguita la forma della lezione frontale, seguendo perlopiù le tematiche esposte secondo la scansione del manuale in uso. Gli studenti hanno partecipato spesso in modo attivo alle lezioni, chiedendo frequentemente spiegazioni e approfondimenti, in tal modo fornendo il più delle volte alle spiegazioni un carattere dialogato. Per quel che riguarda l'insegnamento della Filosofia, si è preferito far precedere l'autore o la scuola affrontata da un inquadramento storico e culturale degli argomenti e con un confronto con i percorsi precedenti. Per entrambe le discipline si sono ampliate le risorse offerte dai manuali mettendo a disposizione sulla pagina web del docente schemi riepilogativi, documenti di approfondimento o di sintesi, files di presentazione. In alcune occasioni sono state utilizzate la LIM e la proiezione di filmati. In entrambe le materie, durante le lezioni sono stati affrontati insieme con la classe documenti o estratti, per dar modo agli studenti di apprendere come utilizzare correttamente e interpretare i testi originali, a supporto e confronto della lezione di spiegazione. Per quanto riguarda Storia, sono state utilizzate finestre di approfondimento e stralci di documenti originali, tabelle, grafici inseriti nei capitoli del libro di testo. È in programma per le ultime settimane dell'anno scolastico un'esercitazione di Storia, che avrà come oggetto l'ultimo modulo programmatico. Per entrambe le materie si procederà inoltre ad un ripasso dei contenuti principali.

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati – sia per le prove orali che per le prove scritte - fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e agli obiettivi minimi di Filosofia e di Storia fissati nell'ambito del Dipartimento disciplinare.

Possono essere individuati i seguenti punti:

- Quantità di conoscenze;
- Saper usare in modo preciso il lessico specifico della materia;
- Capacità concettuali, argomentative ed espositive;
- Acquisizione dei contenuti;
- Capacità di effettuare collegamenti ed individuare nessi logici fra i concetti analizzati.

La valutazione ha inoltre tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno e dell'attenzione dimostrate in classe, dei progressi compiuti o meno nel corso dell'anno, dell'esecuzione dei compiti assegnati. Per quanto riguarda Storia, hanno costituito ulteriore elemento orientativo di valutazione anche i risultati conseguiti nelle prove scritte di Italiano per le tipologie C (tema storico) e B (saggio breve e o articolo di giornale di ambito storico-politico).

Tipologia delle verifiche

Sono state predisposte dal docente verifiche di tipo sia scritto, sia orale. Nel caso in cui uno studente avesse manifestato necessità di recuperare apprendimenti già sottoposti a verifica, si è proceduto ad apposite interrogazioni.

Verifiche scritte: strutturate in modo analogo alla Terza prova d'esame (tipologia B) con un numero variabile di domande aperte ed un numero di righe dato. Più raramente, analisi ed il commento di un testo filosofico o il confronto di due testi rispetto ai quali individuare differenze e continuità.

Verifiche orali: almeno una per quadrimestre. Si è proceduto a verificare in particolare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti e la capacità di effettuare collegamenti ed individuare nessi logici fra i concetti analizzati. Le interrogazioni sono state intese anche come momento di arricchimento e approfondimento per gli studenti non direttamente coinvolti.

Gli strumenti di valutazione delle prove orali e scritte si sono basati sulle griglie prodotte ed approvate in sede di Consiglio di classe, Dipartimento disciplinare e Collegio Docenti.

CONTENUTI ANALITICI DEL PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Libri di testo in adozione: Ruffaldi, Ubaldo et al., *Il nuovo pensiero plurale*, voll. 2B, 3A e 3B, ed. Loescher, Torino, 2012.

KANT (trattazione sintetica di quanto non affrontato del programma di Classe Quarta)

- Gli scritti precritici
- La fondazione del sapere
- La morale del dovere

FICHTE

- La filosofia dell'Io

HEGEL

- Il confronto critico con le filosofie precedenti
- I presupposti della filosofia hegeliana
- La *Fenomenologia dello Spirito*
- La filosofia come sistema
- La filosofia della storia

SCHOPENHAUER

- Il mondo come rappresentazione
- La metafisica di Schopenhauer: la Volontà
- La liberazione dalla Volontà
- Leopardi e Schopenhauer

KIERKEGAARD

- L'esistenza e il singolo
- Dall'angoscia alla fede

LA DESTRA E SINISTRA HEGELIANE E MARX

- Destra e Sinistra hegeliane
- Feuerbach: la filosofia come antropologia
- Marx e la concezione materialistica della storia

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali (dispensa fornita dal docente)
- Il positivismo sociale: Comte
- Il pensiero e l'opera di Darwin (la selezione naturale)

NIETZSCHE

- La demistificazione della conoscenza e della morale

- L'annuncio di Zarathustra
- Il nichilismo
- La volontà di potenza
- Nietzsche e la cultura del Novecento

FREUD E LA PSICOANALISI

- La scoperta dell'inconscio
 - Lo studio della sessualità
 - La struttura della personalità
 - Psicoanalisi e società
 - La psicoanalisi dopo Freud: Jung (cenni generali)
- Attività di ripasso dei punti principali e/o problematici (fino alla conclusione delle lezioni) o approfondimento di tematiche e/o autori al di fuori del programma ma di interesse per alcuni allievi in relazione alla redazione di tesine individuali da presentarsi al colloquio dell'Esame di Stato.

Lecture e approfondimenti: brani antologici contenuti nel libro di testo. Kant, *Inno al dovere, l'universo e la morale (Critica della ragion pratica)*; Nietzsche: L'annuncio della morte di Dio (*La gaia scienza*), Le conseguenze della morte di Dio (*La gaia scienza*), La negazione della morale (*Genealogia della morale*), Il primo annuncio dell'eterno ritorno (*La gaia scienza*), La morale dei signori e la morale degli schiavi (*Al di là del bene e del male*), Il carteggio fra Freud e Einstein sulla guerra.

CONTENUTI ANALITICI DEL PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Libri di testo in adozione: Fossati, Luppi, Zanette, *Parlare di Storia, Lessico, competenze, cittadinanza*, edizione verde, Pearson Paravia Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2012, voll. 2-3.

L'Ottocento (trattazione sintetica di quanto non affrontato del programma di Classe Quarta)

Il Congresso di Vienna
Rivoluzione industriale e questioni nazionali
Nuove classi, nuovi diritti
L'unificazione italiana e quella tedesca

Il Novecento e il mondo contemporaneo

Scenari di inizio secolo
L'Europa e il mondo: guerra prima della guerra
L'Italia giolittiana: il liberalismo incompiuto

La Grande guerra e la rivoluzione russa

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano
Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
Le rivoluzioni russe

Lo scenario del dopoguerra

Le eredità della guerra
L'economia mondiale tra sviluppo e crisi

Il fascismo

Il dopoguerra italiano
Il fascismo al potere
Il regime fascista

Il nazismo

La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo
Il regime nazista

Lo stalinismo

Gli anni venti e l'ascesa di Stalin
Il regime staliniano

L'Europa e il mondo tra le due guerre

L'alternativa democratica: Gran Bretagna, Francia, New Deal americano

La catastrofe dell'Europa

I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola
Verso la guerra
La Seconda guerra mondiale
La Resistenza in Europa e in Italia
La Shoah e la distruzione degli ebrei d'Europa

Un mondo nuovo – trattazione sintetica [conclusa dopo il 15 maggio]

Bipolarismo e decolonizzazione
L'Europa divisa
La questione mediorientale e lo Stato d'Israele
L'Italia repubblicana

Lecture: Finestre di approfondimento e stralci di documenti originali, tabelle, grafici inseriti nei capitoli del libro di testo hanno costituito materia di studio integranti la parte espositiva del manuale. Inoltre, documenti forniti dal docente: *Mussolini, il discorso alla camera del 3 gennaio 1925*, *Stalin, Mal'cev, l'ordine del terrore*, *Le Leggi di Norimberga*, *L'Europa dei totalitarismi*, *Tre New Deal?* e approfondimento a proposito della Blitzkrieg.

Per EDUCAZIONE CIVICA: sono stati approfonditi concetti ed aspetti inerenti ai contenuti svolti, tramite dispense fornite dal docente. Dai partiti dei notabili ai partiti di massa, *Il declino delle società elitarie* di M. Meriggi, *Totalitarismi a confronto*, *Perché il nazismo ebbe successo*, *Il linguaggio del nazismo*. A febbraio, gli alunni hanno inoltre assistito alla conferenza della storica Gloria Nemeč *Nascita di una minoranza: l'esodo dei profughi giuliano-dalmati*.

Savignano sul Rubicone, 15 maggio 2017

L'insegnante

Gli studenti (rappresentanti di classe)

MATEMATICA

Prof.ssa Manfredini Angela

RELAZIONE FINALE

Ho insegnato in questa classe per l'intero triennio. Il gruppo degli studenti che la compone, nel corso degli anni trascorsi insieme, si è ben amalgamato; tuttavia, i ragazzi non sono allo stesso modo dediti allo studio, interessati e partecipi alla attività scolastica. Durante il percorso effettuato ho potuto osservare i loro piccoli cambiamenti: studenti insicuri e timidi che si sono fortificati, ragazzi che hanno saputo mantenere un ottimo profitto grazie alla curiosità intellettuale e alla costanza nello studio e ragazzi che, nonostante le difficoltà, si sono impegnati per migliorare la loro situazione. Tuttavia, nel corso del triennio, da parte di qualche allievo l'impegno e la dedizione profusi non sono stati sempre adeguati alle necessità; per questi studenti rimane un profitto non sempre sufficiente.

Il gruppo classe si può suddividere in fasce di livello:

- ❖ Alcuni studenti con interesse spiccato verso la disciplina, regolarmente impegnati, dotati di buone/ottime capacità logiche hanno avuto un atteggiamento ricettivo circa i contenuti proposti. Questi studenti hanno raggiunto livelli di preparazione che vanno dal buono all'eccellente.
- ❖ Un gruppetto di allievi che, impegnato con continuità ha conseguito risultati che vanno da valutazioni sufficienti a discrete.
- ❖ Un ultimo gruppo di studenti che, per impegno non sempre continuo o per difficoltà nella applicazione dei contenuti alle problematiche proposte, ha raggiunto risultati che vanno da valutazioni non pienamente sufficienti a sufficienti.

0. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi specifici prefissati all'inizio dell'anno scolastico che qui sotto riporto, non implicano il loro conseguimento da parte di tutti gli studenti: il grado di acquisizione raggiunto effettivamente da ciascun studente sarà certificato dalla valutazione finale del profitto:

- 1) essere in grado di "leggere" ed interpretare correttamente un testo matematico che si fa via via più complesso
- 2) creare negli studenti l'abitudine alla riflessione ed al ragionamento.
- 3) riconoscere analogie in situazioni diverse
- 4) comprendere, acquisire la terminologia matematico-scientifica.
- 5) potenziare nei giovani la capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo.
- 6) possedere, con consapevolezza critica, gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale rielaborazione.
- 7) risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali.
- 8) sviluppare le capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

■ Metodi didattici

Ho cercato di introdurre ogni argomento, con relativa problematica, da un punto di vista dapprima intuitivo per rendere più semplice l'approccio iniziale; successivamente, ogni singolo concetto è stato affrontato in modo rigoroso e formale sia a livello risolutivo che espositivo. La lezione frontale è stata improntata in modo da coinvolgere gli studenti in modo attivo alle lezioni, ponendo loro domande e facendo in modo, dove possibile, che loro stessi cercassero esempi ed eventuali controesempi, ciò allo scopo di mantenere cogli allievi un dialogo continuo per riuscire ad individuare le loro maggiori difficoltà nonché rispondere alle loro domande di approfondimento. Numerosi sono stati gli esercizi svolti in classe in modo da rendere più agevoli gli esercizi a casa ed in preparazione dei compiti.

■ Mezzi e strumenti di lavoro _Spazi e tempi del percorso formativo

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati il libro di testo, la LIM, la calcolatrice scientifica non programmabile e alcune fotocopie prevalentemente di esercizi.

IL libro di testo è "Manuale blu 2.0 di matematica" di Bergamini-Trifone-Barozzi ed. Zanichelli al quale è associato un volumetto contenente simulazioni e ultime prove ministeriali.

■ Criteri di valutazione e verifiche

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, mi sono attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio Docenti, parte integrante del presente documento.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:

- ◆ compiti in classe con richiesta di soluzione di esercizi o problemi (tempo: 2/3 ore, mediamente 3/4 a quadrimestre)
- ◆ verifiche orali alla lavagna
- ◆ Partecipazione attiva alle lezioni ed impegno mostrato anche nel lavoro fatto a casa.
- ◆ Simulazione di seconda prova scritta

Il punteggio in decimi negli scritti è sempre partito da un minimo di 2 ed un massimo di 10.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Funzioni reali a variabile reale

Ripasso :

a. limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \sin x/x = 1$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} (1+1/x)^x = e$ - limiti ad essi riconducibili-

b. forme indeterminate $0/0$; $\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0 \cdot \infty$; 1^∞

c. infiniti ed infinitesimi: confronto tra infinitesimi - ordine di infinitesimo-infinitesimi equivalenti - infiniti - confronto tra due infiniti -ordine di un infinito .

d. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Derivate di funzioni reali a variabile reale

Il problema della tangente ad una curva in un suo punto P. Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto. Derivata sinistra e derivata destra – funzione derivabile in un intervallo. Continuità e derivabilità di una funzione. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione – derivata della somma, del prodotto e del rapporto tra due funzioni – derivata della potenza di una funzione e del reciproco di una funzione. Derivata di una funzione composta – derivata di $(f(x)^{g(x)})$ – derivata della funzione inversa – derivate di ordine superiore al primo.

Differenziale di una funzione. Interpretazione geometrica e fisica della derivata prima di $f(x)$ – retta tangente al grafico di una funzione – applicazione fisica delle derivate: velocità e accelerazione.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle (con interpretazione geometrica) e di Lagrange (con interpretazione geometrica). Conseguenze del teorema di Lagrange (crescenza e decrescenza di una funzione).

Teorema di De L'Hospital con applicazione ai vari tipi di forme indeterminate.

Massimi e minimi assoluti e relativi – concavità e flessi a tangente orizzontale, verticale ed obliqua.

Studio di funzione

Studio di funzioni razionali e irrazionali. Studio di funzioni logaritmiche ed esponenziali. Studio di funzioni goniometriche e con moduli. Grafico delle funzioni studiate. Problemi inglobanti funzioni da studiare.

Problemi di massimo e minimo.

Integrali indefiniti

Definizione di primitiva di una funzione. Continuità ed integrabilità. Definizione di integrale indefinito. Proprietà di linearità dell'integrale indefinito. Calcolo di integrali indefiniti immediati e di integrali ad essi riconducibili sfruttando la derivata delle funzioni composte. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte improprie: divisione tra polinomi. Integrale di funzioni razionali fratte proprie con denominatore di 1° grado o una sua potenza oppure con denominatore di 2° grado con radici reali (semplici o multiple) o complesse.

Integrali definiti e loro applicazioni

Area di un trapezoide come limite di successioni S_n e s_n (somma per eccesso e per difetto). Esistenza di tale limite per funzioni continue. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. La funzione integrale e suo studio. Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow). Formula di Leibniz-Newton per il calcolo dell'integrale definito.

Calcolo di aree piane (anche comprese fra più curve), di volumi di solidi di rotazione (attorno ad entrambe gli assi). Lunghezza di un arco di curva piana e area di una superficie di rotazione (cenni).

Integrali impropri: con estremi infiniti o con estremi che comprendono al loro interno punti di discontinuità.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine - equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ - equazioni differenziali a variabili separabili - Equazioni differenziali lineari del primo ordine (omogenea e completa) - Equazioni differenziali del secondo ordine.

Analisi numerica

Soluzione approssimata di equazioni

La separazione delle radici. Primo e secondo teorema di unicità della radice. - metodo di bisezione - metodo delle tangenti (o di Newton).

Integrazione numerica

metodo dei rettangoli e delle parabole (di Cavalieri - Simpson)

LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

Variabile aleatoria discreta e relativa distribuzione di probabilità - giochi aleatori: speranza matematica di una somma - valori caratterizzanti una variabile aleatoria discreta: valore medio - varianza e scarto quadratico medio (cenni).

Distribuzione binomiale - distribuzione di Poisson

Variabili casuali continue: funzione densità di probabilità - funzione di ripartizione - distribuzione uniforme continua - distribuzione normale o gaussiana.

GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO

Le coordinate cartesiane nello spazio - il piano e sua equazione generale - parallelismo e perpendicolarità tra piani. La retta: equazioni generali, equazioni ridotte, frazionarie e parametriche. La sfera.

Preparazione all'Esame di Stato

Risoluzione di problemi e quesiti assegnati nei precedenti Esami di Stato.

PROGETTO CLIL

(Anno scolastico 2016 - 2017)



Responsabile: Giampiero Macari

REGISTRO DELLE LEZIONI

Classe 5B

ORDINARY DIFFERENTIAL EQUATIONS	
Data	Argomento svolto
Giovedì 9 marzo (2 ore) Maths	Introduction and classification of the differential equations; terminology for operations and functions; general solution and initial condition of an ordinary differential equation; equations of the kind $y'=f(x)$; separable differential equations; linear differential equations of the 1st order solved using the variation of parameters method. Examples and exercises of any kind.
Giovedì 16 marzo (2 ore) Maths	Correction of homework; 2nd order linear differential equations with constant coefficients: characteristic equation of the homogeneous equation and general form of the solutions in every case; initial conditions; solution of the non-homogeneous equation in the case of a polynomial function as non-homogeneous term.
Giovedì 16 marzo Physics	The RC circuit and the solution of the differential equation that gives the function of charge depending on time both for charging a capacitor and discharging it; introduction to RL circuits: differential equation of the closure of the circuit.
Venerdì 24 marzo Physics	Closure and opening of an RL circuit; solution of the equations; LC circuits: equation and solution for charge and current.

Totale ore di lezione frontale: 6

Le prime quattro ore del progetto si sono svolte in presenza della prof. Manfredini e riguardavano la parte matematica del progetto; le ultime ore si sono svolte in presenza del prof. Bernucci, e trattavano le applicazioni alla fisica delle equazioni differenziali ordinarie.

Valutazione

La valutazione stata è appannaggio dei docenti titolari, che hanno inserito elementi di tale modulo sia in verifiche orali che scritte; gli esiti di tali verifiche sono desumibili dalla documentazione ufficiale fornita dai professori (compiti scritti e registro elettronico). La parte matematica di tale modulo concerne anche possibili quesiti della Seconda Prova dell'Esame di Stato, quindi, in tale prospettiva, il concetto di valutazione si allarga anche all'esito della prova s

RELAZIONE FINALE SUL PROGETTO

Il progetto, pianificato e condiviso con la professoressa Manfredini Angela e il professor Bernucci Gianfranco, è consistito di un'unità didattica di sei ore svolta interamente in lingua inglese.

Come da programma allegato, si è inizialmente svolta la parte matematica del modulo, affrontando le tipologie di equazioni inserite nei programmi ministeriali e nei libri di testo, prestando attenzione anche ai quesiti delle precedenti prove dell'Esame di Stato.

Le ultime due ore del progetto sono state di applicazioni ai circuiti elettrici, per giustificare le soluzioni che già erano state studiate durante il corso del quinto anno col professore titolare della disciplina.

Gli esercizi, per quanto concerne la parte matematica, sono stati presi da siti internet o testi di matematica scritti in inglese: sia le lezioni che gli esercizi sono consultabili alla pagina personale del prof. Macari Giampiero, nella sezione dedicata alle lezioni CLIL.

Firma dei docenti titolari:

Prof.ssa Manfredini Angela: _____

Prof. Bernucci Gianfranco: _____

Firma del docente CLIL

Prof. Macari Giampiero: _____

Savignano sul Rubicone, Maggio 2017

L'insegnante

Gli studenti (rappresentanti di classe)

FISICA

Prof. Gianfranco Bernucci

RELAZIONE FINALE

- Obiettivi raggiunti

Il sottoscritto è stato docente di questa classe solo nel corrente anno scolastico.

Gli alunni della classe sono 20, 11 maschi e 9 femmine. La maggior parte di loro possiede una soddisfacente attitudine verso la disciplina che si è tradotta, tranne qualche caso, in una buona motivazione.

Il susseguirsi di diversi insegnanti nel corso del quinquennio, ha prodotto una certa discontinuità nel lavoro, e conseguentemente nella conoscenza, pertanto è stato necessario, per gli studenti e per il docente, rivedere alcuni contenuti, metodologie di lavoro, cosa non sempre facile alla fine di un percorso scolastico. Dopo la fase iniziale di “assestamento” questi studenti hanno vissuto lo studio e la scuola con responsabilità e un impegno accettabile nella quasi totalità degli alunni, anche se, forse, non sempre sono riusciti a trasmettere in loro il piacere di conoscere o approfondire nuovi orizzonti della realtà che ci circonda.

Il clima di lavoro è stato positivo e posso dire che si è instaurata una certa empatia e ciò ha prodotto reciproca stima e fiducia.

Questo contesto ha sicuramente aiutato lo svolgimento del programma, anche se non è stato possibile affrontare la meccanica quantistica, preventivata ad inizio anno; le ragioni sono sostanzialmente dovute alla necessità di riprendere alcuni contenuti che generalmente vengono svolti il quarto anno, come il potenziale elettrico, la circuitazione, i condensatori, i circuiti elettrici, ma anche perché, nella seconda parte dell'anno scolastico, sono venute a mancare, per diverse ragioni, molte ore che non ho potuto integrare, come spesso accade, con le ore di matematica.

In questa classe, come nelle altre quinte classi del Liceo, è stato attuato il progetto CLIL che è consistito di un'unità didattica di fisica di tre ore svolte interamente in lingua inglese. Le lezioni sono state tenute dal docente di matematica e fisica del nostro Istituto e referente del Progetto, prof. Macari Giampiero, abilitato all'insegnamento in modalità CLIL. Come si evince dal programma, in questa unità didattica si è affrontata la parte relativa alla risoluzione delle equazioni differenziali nei circuiti RC, RL e LC. Le lezioni sono consultabili alla pagina personale del prof. Macari Giampiero, nella sezione dedicata alle lezioni CLIL.

Nell'ambito disciplinare questa è una classe eterogenea, vivace positivamente e generalmente partecipe. I ragazzi hanno raggiunto in maniera diversificata i livelli di conoscenza e di abilità. La maggior parte della classe ha partecipato in modo costruttivo agli argomenti affrontati durante lo svolgimento dell'attività didattica, sebbene alcuni elementi abbiano evidenziato interesse e impegno discontinui; inoltre alcune eccellenze hanno apportato contributi personali stimolanti e utili al resto del gruppo. Rispetto agli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, la risposta degli alunni è stata generalmente positiva anche se in certi casi differenziata per lo studio a personale, stratificata nei livelli di comprensione e, per le personali attitudini all'approfondimento, alla rielaborazione e alla cura dell'espressione.

Entrando nel merito del profitto, vi è un gruppo di 6 alunni dotato di particolare propensione verso la fisica, che, unita ad un costante e regolare impegno e a un costante interesse verso la disciplina, ha consentito loro di ottenere risultati generalmente buoni e ottimi. Un altro gruppo di 8 allievi, che in diversi casi non sempre si sono impegnati costantemente, ha un profitto discreto/buono. Inoltre 4 studenti, che ottengono risultati sufficienti, ma che hanno qualche difficoltà a sviluppare gli argomenti in modo più organizzato. Infine 2 alunni si sono impegnati in modo irregolare, e superficiale, non hanno ancora raggiunto pienamente i risultati adeguati, in particolare un allievo non ha ottenuto profitti positivi perché l'impegno e la partecipazione verso questa disciplina sono stati troppo frammentari.

- Metodi didattici

Il programma di fisica della classe quinta del Liceo Scientifico, risulta un po' più astratto di quello affrontato negli anni precedenti. Per poter affrontare tali tematiche con successo, occorre saper padroneggiare alcuni strumenti matematico-formali che, peraltro, quasi tutti gli studenti della classe hanno superato con soddisfacente sicurezza, anche per l'abitudine all'esercizio e all'astrazione che gli proviene dal corso di matematica seguito per tutto il quinquennio.

Come metodo didattico ho utilizzato la spiegazione frontale, come primo approccio, a cui seguiva il collegamento con altre leggi o contesti visti in altri momenti e l'applicazione con lo sviluppo di diversi esercizi, necessaria per contestualizzare e comprendere dei in modo efficace i contenuti; infine la verifica scritta e orale concludeva il percorso dell'unità per valutare la capacità di utilizzo di leggi e la comprensione degli argomenti studiati.

-Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo utilizzato è stato: "Fisica! Le regole del gioco" **Caforio/Ferilli** vol. 2 e vol. 3 (Ed. Le Monnier Scuola).

Occorre specificare che gli argomenti affrontati non sono stati trattati con lo stesso schema e lo stesso ordine con cui il libro di testo adottato li presentava. Esso è stato il riferimento per gli studenti nello studio di questa disciplina, ma spesso i temi trattati sono stati presentati secondo un'impostazione che poteva essere un po' diversa; ciò è stato causato dal tentativo del docente di migliorare il più possibile la didattica di questa disciplina e renderla più accessibile. Il libro di testo, invece, è stato particolarmente utilizzato per gli esercizi e i problemi svolti in classe o assegnati come compito a casa.

- Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è cercato, il più possibile, di attenersi ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti, già esposti in altra parte del presente documento, mentre per il numero e la tipologia delle verifiche si è fatto particolare riferimento a quanto stabilito nelle riunioni di dipartimento.

Si vuole soltanto aggiungere che si è voluto dare più importanza alla verifica della comprensione effettiva degli argomenti studiati piuttosto che alla loro semplice memorizzazione, valutando, di volta in volta, sia la capacità dell'allievo di applicare correttamente le regole studiate alla risoluzione degli esercizi proposti, sia quella di saper riprodurre le varie dimostrazioni e deduzioni logico-matematiche delle leggi. Nella valutazione delle prove scritte si è sempre tenuto conto anche della quantità degli esercizi risolti correttamente, ritenendo un'abilità importante la numerosità dei contenuti appresi e la velocità di esecuzione delle prove assegnate.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:

- a) verifiche orali alla lavagna;
 - b) verifica strutturata con quesiti ed esercizi aperti;
 - c) due simulazione di terza prova scritta d'esame con quesiti di tipologia B
- Per la valutazione di tali simulazioni, si è utilizzata una griglia che è allegata al presente documento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Elettrostatica

Ripasso: Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica di un sistema di due o più cariche. Lavoro della forza elettrica tramite la variazione dell'energia potenziale del sistema. Potenziale elettrico in un punto. Calcolo del potenziale elettrico in un punto dovuto alla presenza di una o più cariche puntiformi. Differenza di potenziale elettrico fra due punti. Calcolo della differenza di potenziale fra due punti prodotta dalla presenza di una o più cariche puntiformi fisse. Differenza di potenziale tra due lamine piane infinitamente estese e caricate di segno opposto

Ripasso: Condensatori

Conduttori e capacità. Collegamento di condensatori piani in parallelo ed in serie. Capacità equivalente a due condensatori in serie o in parallelo. Lavoro speso dal generatore per caricare un condensatore ed energia immagazzinata all'interno di un condensatore a facce piane calcolati tramite metodo grafico. Densità di energia in un condensatore. Risoluzione di un circuito con più condensatori e una pila tramite il metodo dei circuiti equivalenti.

Corrente elettrica nei solidi

Velocità degli elettroni dovuta ad agitazione termica e velocità degli elettroni di deriva in fili conduttori e a livello qualitativo: moto disordinato e moto ordinato. Intensità di corrente elettrica e sua unità di misura: corrente come grandezza fisica fondamentale. Prima legge di Ohm. Resistenza elettrica e sua unità di misura. Seconda legge di Ohm. Resistività in funzione della temperatura. Concetto di generatore di tensione: circuito elementare con un generatore e una resistenza. Resistenze in serie e in parallelo e relative resistenze equivalenti. Risoluzione di circuiti con un solo generatore e tramite il metodo dei circuiti equivalenti. Forza elettromotrice, resistenza interna, generatori di tensione ideali e reali, risoluzione del circuito elementare e di circuiti con più resistenze nel caso di resistenza interna non trascurabile. Energia erogata da un generatore di tensione ed energia dissipata per effetto Joule attraverso un conduttore percorso da corrente elettrica. Potenza e sua unità di misura. Potenza erogata da un generatore di tensione e potenza dissipata per effetto Joule attraverso un conduttore percorso da corrente elettrica. Definizione di nodo, ramo e maglia di un circuito. I due principi di Kirchoff e loro motivazione fisica. Risoluzione di circuiti elettrici tramite i principi di Kirchoff.

Magnetismo

Il campo magnetico

Manifestazioni naturali del magnetismo. Magneti permanenti e temporanei; ago magnetico; campo magnetico terrestre; polo Nord e polo Sud di un ago magnetico, vettore campo magnetico e sua direzione e verso. Analogie e differenze tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici. Esperimento di Oersted. Esperimenti di Faraday ed Ampere da un punto di vista qualitativo. Linee di forza del campo magnetico. Legge di interazione tra due fili paralleli percorsi da corrente: esperienza di Ampere da un punto di vista quantitativo. Costante di permeabilità magnetica nel vuoto. Definizione dell'unità di misura della corrente elettrica (Ampere) secondo il S.I. Prodotto vettoriale: prima regola della mano destra. Forza a cui è sottoposto un filo percorso da corrente all'interno di un campo magnetico: esperienza di Faraday da un punto di vista quantitativo. Legge di Faraday in forma vettoriale e in forma scalare. Definizione dell'intensità del vettore campo magnetico e sua unità di misura (Tesla). Determinazione del vettore campo magnetico prodotto da un filo rettilineo ed infinitamente esteso percorso da corrente: legge di Biot-Savart. Vettore campo magnetico al centro di una spira percorsa da corrente. Vettore campo magnetico prodotto da un solenoide percorso da corrente. Interazione tra spire, solenoidi e magneti. Definizione di momento di una forza. Momento torcente di una spira percorsa da corrente e immersa in un campo magnetico. Momento magnetico di una spira ed espressione del momento torcente in sua funzione. Cenni al principio di funzionamento del motore elettrico. Momento magnetico di un elettrone in moto attorno al nucleo.

Forza di Lorentz

Forza di Lorentz. Moto circolare di una carica all'interno di un campo magnetico costante ed uniforme perpendicolare alla sua velocità: raggio, periodo e frequenza del moto; moto elicoidale di una carica con velocità non perpendicolare al vettore campo magnetico: passo e raggio dell'elica. Spettrografo di massa. Selettore di velocità.

Flusso e circuitazione di campo magnetico

Definizione di flusso di campo magnetico attraverso una superficie. Flusso di campo magnetico attraverso una superficie chiusa e teorema di Gauss per il campo magnetico (con motivazione qualitativa). Definizione di circuitazione di un vettore. Circuitazione di forze conservative. Circuitazione della forza elettrica e del campo elettrico. Campo elettrico conservativo. Circuitazione del campo magnetico su un percorso circolare attorno ad un filo rettilineo percorso da corrente che taglia la circonferenza nel suo centro. Teorema della circuitazione di Ampere. Campo magnetico non conservativo. Equazioni di Maxwell per campi statici e loro simmetrie..

Induzione elettromagnetica

Legge di Faraday-Neumann

Esperimenti qualitativi sull'induzione elettromagnetica: variazione del flusso di campo magnetico del circuito come principio qualitativo che induce correnti. Legge di Faraday-Neumann anche in forma differenziale: significato fisico della derivata e dell'integrale con esempi vari anche relativi ad altre branche della fisica. Corrente indotta in un circuito ohmico. Legge di Lenz e verso della corrente indotta: considerazioni in merito alla conservazione dell'energia.

Induttanza

Autoinduzione. Flusso di campo magnetico attraverso la superficie di un solenoide. Concetto di induttanza e induttanza per un solenoide. Legge di Faraday-Neumann in funzione dell'induttanza. Circuiti RL di chiusura e apertura: secondo principio di Kirchoff applicato ad essi: equazione differenziale e sua soluzione. Corrente di chiusura e di apertura per un circuito RL e loro rappresentazioni grafiche. Costante di tempo in un circuito RL e suo significato fisico. Energia immagazzinata in un solenoide. Densità di energia di campo magnetico. Bilancio energetico per un circuito RL.

Circuito primario e secondario. L'alternatore. Il trasformatore.

Equazioni di Maxwell

Circuitazione del campo elettrico

Campo elettrico indotto; circuitazione del campo elettrico indotto in funzione della variazione di flusso di campo magnetico; circuitazione del campo elettrico: legge completa valida anche nel caso non statico. Campo elettrico indotto non conservativo. Campo elettrico prodotto da una variazione di flusso di campo magnetico. Verso delle linee di forza del campo elettrico indotto.

Circuitazione del campo magnetico

Paradosso del teorema della circuitazione di Ampere in un circuito RC; corrente di spostamento di Maxwell e risoluzione del paradosso. Legge di Ampere-Maxwell completa valida anche nel caso non statico. Campo magnetico prodotto da una variazione di flusso di campo elettrico. Verso delle linee di forza del campo magnetico indotto.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Equazioni di Maxwell complete e valide anche nel caso non statico. Simmetrie varie. Onde elettromagnetiche armoniche. Energia immagazzinata dal campo elettromagnetico e densità di energia. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Intensità di un'onda elettromagnetica. Onde elettromagnetiche emesse dai circuiti oscillanti. Analogia meccanica tra circuito oscillante e sistema massa molla. Le antenne. Principali caratteristiche dello spettro elettromagnetico.

La relatività ristretta

L'etere

Storia dell'etere. Contraddizione tra le leggi della meccanica classica e le leggi dell'elettromagnetismo. L'esperienza ideata da Michelson e Morley. Analisi dell'esperimento e suo risultato negativo. I tentativi di salvare l'etere. Le trasformazioni di Lorentz e loro giustificazione nell'ambito della teoria relativistica. Deduzione delle trasformazioni di Galileo.

Relatività ristretta

Postulati della relatività ristretta. Conseguenze dei postulati della relatività: contrazione delle lunghezze, dilatazione dei tempi, composizione delle velocità. Tempo proprio e lunghezza propria. Invarianza delle leggi fisiche per sistemi inerziali. Il mistero dei muoni.

N.B. Questo è il programma che si è svolto fino al 15/05/17.

Entro il termine delle lezioni si presume si possa ampliare il su citato programma con lo svolgimento dei seguenti argomenti:

Relatività ristretta

Metrica e spazio di Minkowski. Concetto di simultaneità di due eventi. Massa e quantità di moto relativistica.

La origini della fisica dei quanti

La scoperta dell'elettrone. La radiazione di corpo nero e i quanti di Planck. La teoria corpuscolare della luce: Effetto Fotoelettrico, Effetto Compton. I primi modelli atomici.

CLIL

Circuits RC, RL, LC and Differential Equations

Firma del Docente

Firma dei Rappresentanti di classe

SCIENZE NATURALI

Prof. Bianchi Loris

RELAZIONE FINALE

La classe 5^AB si compone di 20 studenti che stanno completando il percorso quinquennale delle Scienze Naturali.

In questa classe per le Scienze si è quasi del tutto realizzata la continuità didattica, in quanto sono stato incaricato come insegnante, a partire dal secondo anno di corso, con l'insegnamento delle diverse branche delle Scienze Naturali. In base a tale esperienza, posso affermare che il livello generale di apprendimento raggiunto dalla classe nella mia disciplina, è medio, poiché alcuni studenti hanno ottenuto risultati buoni, mentre la restante parte della classe si è assestata su valutazioni sufficienti o discrete.

Va comunque sottolineato un certo impegno dimostrato in questo anno dalla maggior parte degli studenti, motivato anche dall'obiettivo di conseguire il diploma di stato con una buona valutazione finale.

Per quanto riguarda il grado di socializzazione, la classe si è sempre dimostrata abbastanza unita e solidale, essendo quasi sempre rispettosa degli ambienti, delle persone e di tutte le regole riguardanti la vita scolastica.

Va sottolineato anche lo spirito di collaborazione tenuto nei miei confronti, per le particolari strategie didattiche adottate in seguito alla mia condizione di non vedente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda le finalità formative, intese come obiettivi trasversali previsti nel mio piano di lavoro annuale e secondo le indicazioni del Consiglio di classe, mi sembra abbastanza acquisita da buona parte degli studenti la capacità di riflessione e l'abitudine al rigore scientifico, in quanto l'analisi delle tematiche oggetto di studio risulta abbastanza approfondita; invece l'acquisizione delle competenze relative alle formule dei composti organici e delle relative reazioni non da tutti è stata adeguatamente appresa. In molti studenti vi è la consapevolezza del livello delle proprie prestazioni, anche se qualcuno tende a sopravvalutarle.

Risultano invece abbastanza acquisite dalla classe le abilità all'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina e la capacità di fare collegamenti con altri ambiti del sapere, grazie anche a ricerche di approfondimento di vario genere.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici specifici, è stata assimilata dagli studenti una buona conoscenza relativamente alle tematiche di meteorologia ed ecologia, alla chimica organica e

biologica, ponendo l'accento sui processi biologici e biochimici nelle situazioni della vita contemporanea. Inoltre sono stati approfonditi i temi legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Per quanto riguarda le **abilità** acquisite dagli studenti si è cercato di perseguire la capacità di leggere carte del tempo, climatogrammi, piramidi ecologiche e altri diagrammi relativi alle risorse e ai rischi ambientali. Inoltre si è cercato di far apprendere la capacità di scrivere le strutture di composti organici ed alcune generiche reazioni biologiche con risultati mediamente discreti.

Infine mi sembra raggiunta in buona misura dalla maggior parte della classe la capacità di analizzare e interpretare diagrammi, tabelle, schemi e figure, di cui i libri di testo sono molto ricchi, per una migliore comprensione di alcune sue parti.

METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia di lavoro principalmente utilizzata è stata quella della lezione frontale, introducendo ogni volta i nuovi temi e sottolineando i fatti e i fenomeni a cui gli scienziati hanno dato interpretazioni, fino a poter definire ipotesi da verificare sperimentalmente.

I libri di testo sono stati seguiti abbastanza fedelmente nelle loro parti. Prima di ogni lezione frontale, si è risposto agli eventuali quesiti su argomenti già svolti ed è stata richiesta agli studenti la verifica delle domande presenti nel libro di testo, per una auto-valutazione dell'apprendimento raggiunto.

Inoltre sono stati letti in classe alcuni paragrafi del libro di testo, relativi ad argomenti fra i più impegnativi da apprendere, così come alcune schede di approfondimento: al termine di ogni lezione sono state osservate e interpretate dai ragazzi tutte quelle figure e tabelle utili ad una migliore comprensione del testo, in collaborazione con l'insegnante non vedente.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

All'atto della stesura di questo documento, nella classe 5^B sono state svolte 90 ore di lezione e sono stati trattati quasi tutti i contenuti programmati. Nelle restanti 9 ore previste di lezioni, intendo terminare la programmazione relativa alle applicazioni dell'ingegneria genetica ed effettuare un'ultima verifica scritta sottoforma di test.

Sono state effettuate alcune prove di laboratorio (Saponificazione, uso del polarimetro e potere riducente degli zuccheri).

LIBRI DI TESTO:

“Chimica e vita”, A. Bargellini e altri. Ed. Zanichelli.

“Ecosfera: Risorse e Rischi”, Franco Ricci Lucchi, Marianna Ricci Lucchi, Silvio Tosetto. Prima edizione. Ed. Zanichelli.

“La Terra Intorno a Noi”, C. Cavazzuti e altri. Ed. Zanichelli.

“La Chimica in Moduli”, Valitutti e altri. Ed. Zanichelli.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA:

Le prove di verifica orale sono state due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre, in riferimento a gruppi di unità didattiche comprensive di un modulo, cioè relative a capitoli del libro di testo, collegati fra loro nella programmazione.

Sono state accettate interrogazioni di alunni volontari, altrimenti si è proceduto per sorteggio, richiedendo ad ogni studente la trattazione di due o tre argomenti, con eventuali collegamenti ad altri punti del programma studiato o a sezioni affrontate in precedenza. È stata data anche la possibilità, a chi lo voleva, di esporre ricerche di approfondimento, su argomenti legati al modulo analizzato.

La valutazione numerica di tali prove è stata espressa in decimi, riservando alle ricerche un punteggio aggiuntivo da 0 a 0,5, sempre che sia risultata almeno buona la verifica degli argomenti richiesti in precedenza. Le verifiche scritte sono state una nel primo e due nel secondo quadrimestre. Tali verifiche sono state proposte in forma di due o tre quesiti a risposta aperta (tipologia B) nel primo quadrimestre e in forma di test a risposta multipla, nel secondo quadrimestre (tipologia C). Il Consiglio di classe della 5^AB è orientato a proporre la tipologia B per la terza prova relativa a tutte le discipline che saranno scelte dalla commissione d'esame. La disciplina Scienze Naturali non era presente nelle due simulazioni svolte della 3^o prova d'esame in quanto non farà parte delle discipline prescelte per l'esame di Stato. La valutazione numerica delle prove scritte è stata espressa in quindicesimi, per aiutare gli studenti alla valutazione adottata all'esame, ma ogni punteggio è stato poi tradotto sul registro del docente in decimi ed è stato motivato con un giudizio analitico corrispondente, in base alla griglia approvata e adottata dal Consiglio di classe.

La valutazione sommativa già operata per il primo quadrimestre, così come sarà fatto per il secondo, si basa soprattutto sulla media dei voti numerici ottenuti, attribuendo il voto successivo quando la media supera $x,65$, tenendo però conto eventualmente per una diversa attribuzione anche dell'impegno e partecipazione dello studente alle attività in classe e del parere dei colleghi del Consiglio.

I risultati finora ottenuti nelle verifiche scritte, dalla maggior parte degli studenti, sono in generale abbastanza buoni, anche se alcuni studenti hanno ottenuto valutazioni non del tutto sufficienti, per un impegno non sempre adeguato; occorre comunque sottolineare che un gruppo di studenti ha ottenuto risultati ottimi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti svolti nel primo quadrimestre in termine di competenze: dal 06/09/16 al 23/12/16
(Meteorologia ed Ecologia)

Competenze

1. **L'ARIA E I SUOI MOVIMENTI:** Conoscere le cinque fasce in cui viene suddivisa l'atmosfera descrivendo le loro principali caratteristiche; spiegare da quali fattori può essere influenzata la pressione atmosferica; saper interpretare una carta del tempo; spiegare il rapporto tra pressione atmosferica e movimenti orizzontali di masse d'aria; classificare i venti in base alla loro frequenza e alla loro intensità.
2. **I FENOMENI ATMOSFERICI :** descrivere i fattori che determinano le variazioni della temperatura dell'aria; spiegare l'importanza dei gas serra nel regolare la temperatura degli strati bassi della troposfera; conoscere quali cambiamenti ha subito l'atmosfera negli ultimi 200 anni a causa delle attività umane; spiegare la differenza tra umidità relativa ed umidità assoluta; mettere in relazione la temperatura di rugiada con la formazione delle nuvole e

della nebbia; descrivere le condizioni che portano alla formazione dei diversi tipi di precipitazioni; distinguere un fronte caldo da un fronte freddo; individuare i fattori che determinano le diverse fasce climatiche; spiegare l'influenza dell'altitudine e della distanza dal mare sul clima locale.

3. **ECOLOGIA** : definire l'organizzazione dell'ecosfera; confrontare flussi di energia e materia nella biosfera e descrivere le caratteristiche degli ecosistemi; conoscere l'adattamento degli organismi all'ambiente in termini di limiti di tolleranza; indicare i livelli trofici della piramide dell'energia; definire e confrontare la produzione primaria e secondaria della biomassa; classificare i cicli biogeochimici in gassosi e sedimentari; descrivere i cicli del carbonio e dell'ossigeno, anche nelle loro interazioni; fare cenni sulle relazioni con la metanogenesi; descrivere il ciclo dell'azoto nelle fasi di fissazione, nitrificazione, ammonificazione e denitrificazione; descrivere il ciclo del fosforo e il suo ruolo chiave nella litosfera; descrivere il ciclo dello zolfo e il suo ruolo chiave in biosfera e litosfera.
4. **LA DINAMICA NEGLI ECOSISTEMI** : individuare le relazioni tra specie negli ecosistemi (biodiversità); definire il concetto di nicchia ecologica in relazione alla biogeografia; delineare l'equilibrio negli ecosistemi, in seguito agli stress ambientali e alla dinamica delle popolazioni; descrivere la crescita esponenziale e la crescita logistica in termini di capacità portante e relative strategie riproduttive; fare cenni su estinzione e speciazione; confrontare le successioni ecologiche primaria e secondaria.
5. **I FATTORI DI RISCHIO DELL'AMBIENTE** : definire il concetto di rischio e il rapporto tra beneficio e rischio, in particolare per la salute umana; classificare i diversi tipi di rischio meteorologico; sottolineare la gravità dei rischi idrologici, in termini di piene, frane e mareggiate; indicare gli inquinanti primari e secondari dell'inquinamento urbano atmosferico; individuare le fonti e il controllo dell'inquinamento atmosferico (piogge acide); confrontare l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (falde); fare cenni sull'inquinamento da sostanze radioattive; fare cenni sull'inquinamento luminoso ed acustico.
6. **I PROBLEMI GLOBALI** : descrivere la dinamica della popolazione umana in termini di crescita e sovrappopolazione; porre l'accento sulla pressione delle risorse di cibo, definendo i sistemi agricoli industriali (intensivi ed estensivi) e tradizionali; definire la legge di Malthus e porre l'accento sulla malnutrizione e le speranze sull'ingegneria genetica; conoscere la problematica della distruzione di territori vergini e le cause di estinzione di piante e animali; prendere coscienza del cambiamento climatico in termini di effetto serra e riscaldamento globale; considerare i costi sociali di inquinamento e disinquinamento; spiegare come lo smaltimento dei rifiuti solidi da rischio sta diventando una risorsa; fare cenni su riciclaggio, metodi di smaltimento e rifiuti pericolosi (ecomafie).

Contenuti svolti nel secondo quadrimestre in termine di competenze: dal 07/01/17 al 07/06/17
(Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie)
Competenze

7. **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI** : descrivere il legame semplice, doppio, triplo del carbonio, anche mediante il concetto di ibridazione; comparare le proprietà degli idrocarburi alifatici con quelle degli idrocarburi aromatici; descrivere le serie degli alcani e dei cicloalcani, degli alcheni, degli alchini, dieni e degli idrocarburi aromatici in termini di formule generali, strutturali e di nomenclatura IUPAC; descrivere i vari tipi di isomeria, incluse le isomerie ottica e geometrica; descrivere in modo generico le principali reazioni degli idrocarburi.
8. **DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI** : scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali; indicare le principali proprietà di alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, eteri, esteri e ammine; spiegare in modo generico le principali reazioni che interessano i gruppi funzionali; distinguere tra polimeri di addizione e polimeri di condensazione, indicando alcuni esempi.
9. **LE BASI DELLA BIOCHIMICA** : scrivere e denominare le formule dei principali carboidrati, lipidi e amminoacidi; distinguere le caratteristiche di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi; distinguere fra lipidi saponificabili e non saponificabili; spiegare la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; spiegare la funzione degli enzimi; fare cenni sulla classificazione e la funzione delle principali vitamine; illustrare la struttura del DNA e dell'RNA, con le relative funzioni.
10. **PROCESSI METABOLICI**: scrivere l'equazione generale del processo di fotosintesi distinguendo la reazione alla luce e la reazione al buio; spiegare la funzione dei pigmenti fotosintetici; scrivere la reazione generale di demolizione del glucosio in presenza di ossigeno (respirazione cellulare); riassumere il processo di glicolisi nelle sue linee generali; spiegare l'importanza per la cellula del ciclo di Krebs e del trasporto finale degli elettroni; evidenziare le caratteristiche dei processi di fermentazione lattica e alcolica; illustrare le principali vie metaboliche, soprattutto cataboliche, di glucidi, lipidi e protidi.
11. **L'INGEGNERIA GENETICA**: illustrare le tappe fondamentali che hanno portato dalla scoperta degli acidi nucleici agli sviluppi più recenti della biologia molecolare e delle biotecnologie; descrivere le principali tecniche usate nell'ambito della ricerca in biologia molecolare e i principali passaggi sperimentali che permettono di ottenere molecole di DNA ricombinante; definire le mappe di restrizione e l'impronta genetica; descrivere le tecniche di amplificazione del DNA (PCR); spiegare l'organizzazione delle librerie genomiche e il relativo screening.
12. **LA GENOMICA E LE APPLICAZIONI DELL'INGEGNERIA GENETICA**: illustrare il sequenziamento dei genomi e le linee generali del progetto "Genoma Umano"; trattare le argomentazioni generali della genomica e della post-genomica; fare cenni sulla produzione delle principali proteine ricombinanti; indicare le principali applicazioni biotecnologiche in campo medico (terapia genica, OGM per fini terapeutici e clonazione dei mammiferi); spiegare le principali questioni bioetiche connesse alle applicazioni del DNA ricombinante,

come nel caso della terapia genica per la cura di malattie o della coltivazione di piante geneticamente modificate; spiegare le applicazioni biotecnologiche in campo ambientale e agrario; saper fare considerazioni riguardo il dibattito sugli OGM.

N.B. *I punti sopra elencati relativi ai contenuti disciplinari delle lezioni svolte sono stati studiati dagli allievi nei diversi libri di testo adottati, in base alle seguenti corrispondenze:*

1. **L'ARIA E I SUOI MOVIMENTI:** U.D. 9 "La Terra intorno a noi"
2. **I FENOMENI ATMOSFERICI :** U.D. 10 "La Terra intorno a noi"
3. **ECOLOGIA:** U.D. 1 "Ecosfera"
4. **LA DINAMICA NEGLI ECOSISTEMI:** U.D. 2 "Ecosfera"
5. **I FATTORI DI RISCHIO DELL'AMBIENTE:** U.D. 4 "Ecosfera"
6. **I PROBLEMI GLOBALI:** U.D. 5 "Ecosfera"
7. **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI:** U.D. 1 MOD.H "La chimica in moduli"
8. **DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI:** U.D. 2 MOD.H "La chimica in moduli"
9. **LE BASI DELLA BIOCHIMICA:** U.D. 5 "Chimica e Vita"
10. **PROCESSI METABOLICI:** U.D. 7 "Chimica e Vita"
11. **L'INGEGNERIA GENETICA:** U.D. 8 "Chimica e Vita"
12. **LA GENOMICA E LE APPLICAZIONI DELL'INGEGNERIA GENETICA:** U.D. 9 "Chimica e Vita"

L'insegnante

Gli studenti

DISEGNO-STORIA DELL'ARTE

Prof. Comandini Stefano

- **Relazione finale sulla classe**

La classe VB del Liceo Scientifico M. Curie ha dimostrato una ottima partecipazione all'attività didattica ed un vivo interesse per la disciplina; gli alunni si sono applicati in modo costante durante l'intero anno scolastico .

La frequenza è stata regolare e le lezioni si sono svolte in un clima sereno e partecipativo.

Dal punto di vista del profitto, gli alunni hanno raggiunto un livello buono pur con qualche differenziazione.

- **Obiettivi raggiunti**

Tutti gli alunni hanno conseguito pienamente gli obiettivi proposti e specificati all' inizio dell'anno scolastico.

Fra gli obiettivi specifici e le finalità della disciplina si è data priorità ad acquisire:

- la conoscenza e il rispetto del patrimonio artistico e culturale;
- capacità di orientamento storico - artistico e collegamenti interdisciplinari;
- capacità di usare in modo corretto la terminologia specifica della disciplina;
- saper cogliere la funzione storica, politica, sociale ed economica delle opere analizzate.

- **Metodologia di lavoro**

L'attività svolta in classe VB del Liceo Scientifico M. Curie si è sviluppata con l'uso di lezioni frontali supportate da presentazioni in PowerPoint tramite LIM , l'utilizzo di commenti musicali da cd diffusi tramite LIM e la visione di film e documentari specialistici.

- **Mezzi e strumenti di lavoro**

- Il libro di testo in uso è : IL Cricco di Teodoro - ITINERARIO NELL'ARTE : “ DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI “ Versione gialla. Zanichelli.
- Presentazioni in PowerPoint tramite LIM di lezioni preparate dal docente, l'utilizzo di commenti musicali da cd diffusi tramite LIM e visione di film e documentari specialistici

- **Criteri di valutazione e verifiche**

Per quanto riguarda la valutazione delle verifiche orali si rimanda al PTOF vigente

Per quanto riguarda le valutazioni delle verifiche scritte di storia dell'arte con tipologia B – simulazione terza prova d'esame si rimanda al PTOF vigente.

- **Contenuti disciplinari**

- *L'IMPRESSIONISMO*: Caratteri generali.
MANET: Olympia, Colazione sull'erba, Bar alle "Folies Bergere".
MONET: Impression sole nascente, Papaveri, serie delle cattedrali, Stagno delle ninfee, Palazzo Ducale a Venezia, La Grenouillere.
DEGAS: L'assenzio, La prova di ballo, La tinozza, Ballerina.
RENOIR: La Grenouillere, Ballo al "Moulin de la Gallette", Colazione dei canottieri, Bagnante seduta.
- Visione del documentario sull'Impressionismo – Serie : "I Caffè dell'Arte"
- *LA FOTOGRAFIA*: STORIA, tecnica ed arte.
- *L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DEGLI INGEGNERI*: caratteri generali.
Palazzo di Cristallo a Londra, La Torre Eiffel e gli edifici della grande Esposizione Universale (1889), i nuovi ponti , Galleria Vittorio Emanuele a Milano, La Mole Antonelliana.
- *RESTAURO ED ARCHITETTURA*: caratteri generali.
VIOLET LE DUC : Il caso di Carcassonne.
- *IL POST-IMPRESSIONISMO*: caratteri generali.
SEURAT: Un bagno a Asnieres, Una Domenica alla Grand Jatte.
CEZANNE: I giocatori di carte, Casa dell'impiccato, Montagna Saint-Victoire, le Bagnanti.
VAN GOGH: Mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, Autoritratti, Casa gialla, Notte stellata, Studio di albero, Girasoli, ritratto di P. Tanguy.
P. GAUGUIN: Cristo giallo , Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?, Donne tahitiane.

IL PROTO-ESPRESSIONISMO di E. MUNCH: L'urlo, La modella parigina, Pubertà, La fanciulla malata, Sera nel corso K. Johan.
- *IL MODERNISMO*: caratteri generali.
William MORRIS: Disegni per stoffe.

L'ART NOUVEAU: caratteri generali.
- Esempi architettonici di GAUDI': Sagrada Famiglia e casa Milà.
Horta: interno dell'Hotel Solvay.
GUIMARD: ingresso metrò a Parigi. MACKINTOSH: Scuola d'arte a Glasgow e sedia.
- *LA SECESSIONE VIENNESE*: caratteri generali.
KLIMT: Giuditta I e II, ritratti, Danae, La giovinezza.
- LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900: caratteri generali.
- *L'ESPRESSIONISMO*:
Il gruppo dei FAUVES – caratteri generali
MATISSE: Donna con cappello, La danza, Stanza rossa, Donna sul divano e Pesci rossi.
- Il gruppo DIE BRUCKE – caratteri generali
KIRCHNER: Cinque donne nella strada.
Visione del film di Fritz Lang : "Metropolis "

IL CUBISMO: caratteri generali

PICASSO: Le prime esperienze : Il periodo “blu” , “rosa” e l’influenza della scultura africana.

Ascolto del brano di Igor Stravinsky : “ la Sagra della Primavera” (breve estratto).

Opere: Poveri in riva al mare, I giocolieri,

Il proto-cubismo : Les Demoiselles d’Avignon,

- Il cubismo analitico :
 - Ritratto di Vollard, Ritratto di G. Stein, ..
- Il cubismo sintetico : caratteri generali
- Il ritorno all’ordine in Picasso: tre donne alla fontana ,i tre musicisti.
Ascolto del brano di Igor Stravinsky : “ Il Pulcinella” (breve estratto).
- Il ritorno al cubismo :
Guernica.
- *IL FUTURISMO*: caratteri generali. I Manifesti e confronto con il Cubismo.
BOCCIONI: La città che sale, Stati d’animo, Forme uniche nella continuità dello spazio e autoritratto.
BALLA: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità d’automobile
SANT’ ELIA: progetti architettonici.
- *ASTRATTISMO*-
IL BLAUE REITER caratteri generali
KANDINSKIJ: Prime opere figurative, Il cavaliere azzurro, Acquerelli, Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni,
- MONDRIAN E DE STIJL: Mulino di sera , Serie dell’albero, Composizione con rosso giallo e blu.
- *L’ARCHITETTURA RAZIONALISTA TRA LE DUE GUERRE.*
- W. GROPIUS ed il Bauhaus di Dessau.
- L.M. van der ROHE: il padiglione Tedesco all’esposizione di Barcellona , la poltrona Barcellona. L’esperienza Americana : Il Seagram Building di New York.
- M. BREUER: Poltrona Vassily.
- LE CORBUSIER: Villa Savoye, Cappella di Notre Dame du Haut, il Modulor e Unità d’abitazione a Marsiglia.
-
- *L’ARCHITETTURA ORGANICA NEGLI STATI UNITI.*
- F. L. WRIGTH: Museo Guggenheim, Casa sulla cascata, Casa dei pionieri, Robie House.
- L’architettura del grattacielo: scuola di Chicago. Sullivan.
- *L’ESPERIENZA RAZIONALISTA IN ITALIA*
TERRAGNI: Casa del Fascio a Como.
G. MICHELUCCI: Stazione S. Maria Novella.

G. VACCARO: la colonia Agip a Cesenatico.

- *L'ARCHITETTURA DI REGIME IN ITALIA.*
I NUOVI EDIFICI:
M. PIACENTINI: Palazzo giustizia a Milano
Il Monumento alla Vittoria a Bolzano
- “ IL PICCONE DEMOLITORE”:
La demolizione del Borgo Spina e la realizzazione di via della Conciliazione a Roma.
- LA NASCITA DI NUOVE CITTA DI FONDAZIONE.
Il risanamento dell'Agro Pontino e la nascita di Latina , Sabaudia, Aprilia ...ecc.
- *LA METAFISICA:* caratteri generali.
DE CHIRICO: Enigma dell'ora, Canto d'amore, La Vittoria, Villa Romana, Piazza d'Italia,
Il grande metafisico.

Scuola di Parigi: MODIGLIANI E CHAGALL: opere del libro.
- *DADA:* caratteri generali
DUCHAMP: Nudo che scende le scale, Fontana, Ruota di bicicletta , La Gioconda con i baffi e.
M. RAY : Cadeau e Le Violon d'Ingres.
PICABIA.
Visione del documentario sul Dadaismo – Serie :” I Caffè dell'Arte” – critico Achille Bonito Oliva.
- *SURREALISMO:* caratteri generali.
MAGRITTE: Impero delle luci, La battaglia delle Argonne, Questa non è una pipa.
DALI': Giraffa infuocata, Venere di Milo, La persistenza della memoria,
- *L'INFORMALE:* caratteri generali.
POLLOCK e la “ Action Painting “: Pali blu e Foresta incantata.
- *INFORMALE IN ITALIA:*
A. BURRI: I sacchi e i cretti.
L. Fontana - concetto spaziale: Attese e Attesa.
- *POP ART AMERICANA:* caratteri generali.
A. WARHOL: Green Coca Cola, ritratti di: Monroe, Taylor, Mao, Minestra in scatola Campbell's, sedia elettrica.
OLDENBURG: Ago e filo, Gelati da passeggio, Toilette molle.
J. JOHNS Bandiera.
- *L'ESPERIENZA ITALIANA*
P. MANZONI: Merda d'artista n.047.

L'insegnante

Gli studenti (rappresentanti di classe)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Galassi Tina

Relazione sulla classe.

La classe ha evidenziato nel corso dell'anno una progressiva disponibilità al lavoro proposto sia in ambito pratico che teorico. Grazie alla solidità del gruppo maschile e alla volontà della componente femminile hanno determinato nelle attività un risvolto vario, dinamico e di positivo confronto. Sotto il profilo dell'impegno non sono emerse problematiche, vi è la presenza di un buon numero di allievi dotato di buone capacità motorie elevando così il risultato e la tecnica di esecuzione. La frequenza nel complesso è stata regolare, così pure la partecipazione e la collaborazione durante le attività.

METODO DI LAVORO.

Il metodo principalmente adottato è stato quello globale, si è partiti dal movimento completo per arrivare via via ad un gesto più efficace ed economico, correggendo in itinere gli eventuali errori.

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso lezioni frontali con la presenza di esperti (Avis-Pubblica Assistenza) e con attività pratica individuale e di gruppo in palestra.

Si è cercato, attraverso nuove proposte, talvolta opportunamente modificate e alla presentazione di varie discipline sportive, di motivare maggiormente gli allievi al fine di conseguire miglioramenti nella loro funzionalità motoria e nell'acquisire un corretto stile di vita anche attraverso l'impiego della pratica sportiva durante il proprio tempo libero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI.

Gli obiettivi preventivati circostanziati in fase di programmazione sono stati conseguiti in modo quasi completo. In particolare gli allievi mostrano di aver migliorato le proprie conoscenze in ordine a:

- 1) Argomenti teorici della disciplina di ordine generale riguardante la salute e solidarietà come utilizzo del proprio tempo libero, la prevenzione degli infortuni con tecniche di primo intervento e nozioni di alimentazione.
- 2) Giochi sportivi, attraverso i quali hanno migliorato la propria cooperazione, il rispetto delle norme, la capacità di esporsi a confronti e assunzioni di responsabilità.
- 3) Potenziamiento fisiologico, in ordine al quale si sono tenuti miglioramenti e conoscenze riguardanti le qualità fisiche: condizionali e coordinative.

4) Attività motoria finalizzata al benessere psico-fisico ed alla conservazione della propria salute, per uno sviluppo integrale della persona e delle sue potenzialità.

Programma svolto:

- ^ La corsa nelle sue diverse modalità e ritmi,
- Esercizi di preatletismo generale, di allungamento muscolare quale lo Stretching.
- Esercizi a corpo libero di tonificazione e potenziamento.
- Esercizi a corpo libero individuali, a coppie, in circuito con l'utilizzo di piccoli attrezzi graduabili: palle mediche, funicelle bacchette ecc. per il miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio della mobilità.

- ◆ Percorsi di destrezza e rapidità incluse attività con utilizzo palloni per l'incremento della capacità aerobica-anaerobica e resistenza generale.
- Attività callistenica con l'utilizzo di attrezzi e macchine fitness.
- Attività sportiva presso "Arena beach"Seven".

GIOCHI SPORTIVI:

Hanno trovato largo impiego il gioco della Pallavolo, e Pallacanestro con i loro fondamentali principali (attacco e difesa), applicazione della tecnica e tattica di gioco attraverso situazioni di sintesi: 2/2, 3/3, 4/4.

Per la pallavolo e il beachvolley si sono svolti incontri nell'ambito della classe con situazioni tecnico-tattiche ed introduzione di semplici schemi di gioco.

Ampio spazio ai giochi di movimento con palla come il gioco del calcio a cinque e della Pallamano con regole opportunamente riviste , grazie alla disponibilità degli spazi messi a disposizione anche dalla struttura Seven.

Badminton, e Ultimate frisbee applicando la didattica e la tecnica base di gioco.

Applicazione delle regole ed arbitraggio dei giochi sportivi trattati.

SALUTE E BENESSERE:

- Nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano e aspetti funzionali
- dell' Apparato locomotore.
- La donazione come momento indispensabile per la conservazione e la difesa della salute e solidarietà.
- Nozioni di primo soccorso nella pratica sportiva e di primo intervento metodo B.L.S.
- Attività fisica , benessere e concetto di salute dinamica.

In seguito al 15 Maggio si è proseguito nelle attività sportive trattate migliorando la qualità e la logica del gioco, non tralasciando la parte dedicata all'educazione del corpo nella sua integrità.

L'insegnante

Prof.ssa Galassi Tina

Savignano sul Rubicone, 15.05.2017

Gli alunni

RELIGIONE CATTOLICA

Prof.Fabrizio

-Valutazione finale e obiettivi raggiunti

La classe quest'anno ,come gli anni scorsi, ha risposto in modo più che soddisfacente ai contenuti proposti e alle metodologie utilizzate:l'interesse ,l'impegno ,la partecipazione son stati generalmente di buon livello

Gli alunni ,oltre a comportarsi sempre correttamente, hanno mostrato di solito viva attenzione agli argomenti presentati e tale condotta è stata coronata dalla valutazione generalmente positiva delle interrogazioni finali .

La valutazione ,sia disciplinare che didattica, dell'intero quinquennio è buona

Contenuti svolti

Due sono stati ,in generale, i gruppi di contenuti proposti :

1) un confronto tra i punti dottrinali fondamentali dei tre totalitarismi del '900- comunismo,fascismo,nazismo- e la visione cattolica ,con approfondimento di questioni di etica sociale(economia e diritto)

2)un confronto tra le posizioni teoretiche e morali di 4 grandi scrittori dell'800 e 900: Dostoevskij, Cèline, Baudelaire,Pessoa, espresse in alcune loro grandi opere letterarie, e la visione cattolica del mondo

Tali contenuti son stati svolti ,quest'anno, soprattutto con una "metodologia individualizzata" ,cioè con un lavoro di lettura-studio a casa ,da parte ogni singolo alunno che ha scelto personalmente, secondo i suoi interessi, uno dei contenuti proposti, e poi con una interrogazione individuale finale in classe

In particolare ,i contenuti scelti-svolti si possono così raggruppare:

a)Analisi del nazismo

Concetti fondamentali del nazismo -razzismo biologico nazista (Il mito del sangue ario-nordico) ,religiosità neopagana immanentista ,nazionalismo, statalismo, totalitarismo, culto della personalità, antisemitismo, eugenetica -desunti dalla lettura dell'enciclica "Mitt Brennender Sorge", in cui Papa Pio XI condanna radicalmente la visione filosofica ,antropologica e politica nazista opponendogli la visione cristiana e cattolica

b)Analisi del fascismo e del comunismo

La statolatria totalitaria , l'immanentismo idealista fascista e il materialismo storico comunista ,son stati trattati con la lettura delle encicliche di Pio XI "Non abbiamo bisogno" e "Divini redemptoris". All'interno di questo confronto tra i due totalitarismi e la dottrina cattolica son stati evidenziati i principi di sussidiarietà e solidarietà proposti dalla dottrina sociale cattolica in economia e il principio (anche ippocratico)del rispetto assoluto della vita umana fisica in bioetica

c)Lettura integrale delle seguenti opere: Delitto e castigo, e ,I fratelli Karamazov,di Dostoevskij; Viaggio al termine della notte,di Cèline; I fiori del male ,di Baudelaire;Il libro dell'inquietudine ,di Pessoa.

Nelle interrogazioni finali il professore ha portato ogni alunno al confronto tra i contenuti studiati dall'alunno e la visione cattolica (in teologia,filosofia,morale,economia),basandosi sul libro "Realismo cattolico" scritto dallo stesso professore ,in cui vengono analizzati ,e confrontati con il cattolicesimo, vari brani e posizioni delle tre ideologie totalitarie , dei suddetti letterati e delle loro opere.

Ha accompagnato-corroborato tutto il lavoro ,specie sulle tre ideologie totalitarie , la visione dei seguenti film :

- Roma città aperta(di Rossellini)
- La caduta(di Hirschbiegel)
- Il proiezionista (di Konchalovskiy)

-Sussidi e metodologie utilizzate

-Oltre alle spiegazioni frontali ,e alla metodologia individualizzata suddetta,il principale strumento didattico è stato il libro del professore “Realismo cattolico”,a partire dal quale son stati interrogati tutti gli alunni .Tali metodologie sono state apprezzate dagli alunni.

-Criteri di valutazione e verifica

Criteri di valutazione son stati :l’attenzione e l’interesse ai contenuti proposti in varie modalità,l’impegno e la partecipazione .

Il docente ha verificato tali elementi durante le lezioni in classe e tramite un’interrogazione alla cattedra di tutti gli alunni: tale interrogazione nel complesso ha dato risultati molto positivi ,sia quanto al sapere mostrato dagli alunni e sia quanto all’interesse per le tematiche ogni volta analizzate ,tematiche scelte dal professore sempre in ottica interdisciplinare e anche in vista dell’esame di maturità

Il docente

Gli studenti
rappresentanti di classe

Firme dei docenti del Consiglio di Classe 5^B a.s. 2016/17

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	Righi Fabiola	
Lingua e cultura inglese	Zanni Mauro	
Filosofia-Storia	Spada Paolo	
Matematica	Manfredini Angela	
Fisica	Bernucci Gianfranco	
Scienze naturali	Bianchi Loris	
Disegno e storia dell'arte	Comandini Stefano	
Scienze motorie e sportive	Galassi Tina	
Religione	Fabbri Fabrizio	

ALLEGATI

1. Testo simulazione prima prova scritta e griglie di valutazione relative.
2. Testi simulazione seconda prova scritta e griglie di valutazione relative.
3. Testi simulazione delle terze prove scritte e griglie di valutazione relative.
4. Eventuale griglia per la valutazione del colloquio
5. Materiale specifico per allievi con certificazioni H
6. Materiale specifico per allievi DSA
7. Ogni altro documento che i consigli di classe ritengono significativo ai fini dello svolgimento degli esami